

DICONO DI NOI

| | | | | |
|--------------------------|------------|----|---|----|
| CITTADELLASPEZIA.COM | 14/05/2018 | 1 | "Residenti e pendolari da rispettare, Trenitalia non è un'agenzia di viaggi" <i>Redazione</i> | 2 |
| CITTADELLASPEZIA.COM | 14/05/2018 | 1 | - - Treni Sarzana-Cinque Terre, Caprioni scrive a Toti - - <i>Redazione</i> | 4 |
| CITTADELLASPEZIA.COM | 14/05/2018 | 1 | - - Sindaci e Parco delle Cinque Terre a Roma. Pecunia: "Non possiamo combattere da soli" - - <i>Redazione</i> | 6 |
| CITTADELLASPEZIA.COM | 14/05/2018 | 1 | - - Acque biancastre a Riomaggiore, colpa della calcina - - <i>Redazione</i> | 7 |
| GAZZETTA DI PARMA | 15/05/2018 | 23 | Basilicanova Anche stavolta una fiera da tutto esaurito <i>Nicoletta Fogolla</i> | 8 |
| GAZZETTINO PADOVA | 15/05/2018 | 52 | L'ex naufraga: Sull'Isola dei Famosi mi è mancato lo spritz <i>Paolo Braghetto</i> | 9 |
| greenreport.it | 14/05/2018 | 1 | La Plastisfera del Santuario dei cetacei, al via Pelagos plastic free <i>Redazione</i> | 10 |
| levantenews.it | 14/05/2018 | 1 | Cinque Terre: "Ricettività e sconti, siamo esterrefatti" <i>Redazione</i> | 12 |
| m.gazzettadellaspezia.it | 14/05/2018 | 1 | Accordo Trenitalia - 5terre.com, la posizione dei ricorrenti al TAR <i>Redazione</i> | 14 |
| NAZIONE LA SPEZIA | 15/05/2018 | 42 | Premi e applausi ai cronisti in classe = "Cronisti in classe", un grande successo La città raccontata con gli occhi dei ragazzi <i>Chiara Tenca</i> | 16 |
| NAZIONE LA SPEZIA | 15/05/2018 | 44 | Scegliete il caffè nuova classifica = Caffè più buono, rivoluzioni in vetta e in coda <i>Redazione</i> | 20 |
| NAZIONE LA SPEZIA | 15/05/2018 | 48 | Protesta di Parco e comitati contro l'accordo con Trenitalia <i>Redazione</i> | 24 |
| NAZIONE LA SPEZIA | 15/05/2018 | 50 | Tutti contro tutti ma... per il Parco <i>Redazione</i> | 25 |
| NAZIONE LA SPEZIA | 15/05/2018 | 63 | Le semifinali del `Bragazzi` <i>Redazione</i> | 27 |
| PROVINCIA PAVESE | 15/05/2018 | 33 | Loco in gita alle Cinque Terre <i>Redazione</i> | 28 |
| REPUBBLICA GENOVA | 15/05/2018 | 7 | Cetacei, il santuario soffocato dalla plastica = Il santuario dei cetacei soffocato dalla plastica <i>Valentina Evelli</i> | 29 |
| rsvn.it | 14/05/2018 | 1 | Genova, presentato il progetto "Pelagos plastic free" <i>Redazione</i> | 31 |
| SECOLO XIX | 15/05/2018 | 23 | La splendida Liguria e i gioielli inaccessibili <i>Maria Pia Amico</i> | 33 |
| SECOLO XIX LA SPEZIA | 15/05/2018 | 17 | Addio al professor De Mattei storico direttore didattico <i>Redazione</i> | 34 |
| SECOLO XIX LA SPEZIA | 15/05/2018 | 21 | Cinque Terre, guerra di sconti tra Parco e Trenitalia = "Guerra degli sconti" tra Parco e Trenitalia: arrivano le nuove card <i>Patrizia Spora</i> | 35 |
| SECOLO XIX LA SPEZIA | 15/05/2018 | 21 | Vigili del fuoco, patto rinnovato riapre il presidio a Soviore <i>Redazione</i> | 37 |
| SECOLO XIX LA SPEZIA | 15/05/2018 | 22 | Punti di Vista - La splendida liguria e i gioielli inaccessibili <i>Maria Pia Amico</i> | 38 |
| SECOLO XIX LA SPEZIA | 15/05/2018 | 26 | Via Fanan per motivi personali in corsa Corrado, Plicanti e Ruvo <i>Redazione</i> | 39 |
| SECOLO XIX LEVANTE | 15/05/2018 | 21 | Bus turistici, un flop l'Ascom va all'attacco E il sindaco s'infuria <i>Silvia Pedemonte</i> | 40 |
| STAMPA BIELLA | 15/05/2018 | 49 | "Una senior house all'ex ospedale" Il Comune rilancia = "Una senior house acchiappa-pensionati nell'ex ospedale abbandonato da 4 anni" <i>Stefania Zorio</i> | 42 |
| STARBENE | 15/05/2018 | 60 | DELL'AYURVEDA = 4 itinerari in giro per l'Italia <i>Redazione</i> | 44 |
| STARBENE | 15/05/2018 | 64 | Cinque terre (la spezia) l'itinerario natura <i>Redazione</i> | 45 |

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

SANREMO

RIVIERA SPORT

SAVONA

SPORT

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoglia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 14 Maggio - ore 18.29



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ



"Residenti e pendolari da rispettare, Trenitalia non è un'agenzia di viaggi"

Dopo l'annunciato accordo, i cittadini e i rappresentanti delle categorie ricorrenti al Tar non ci stanno: "Ci dicano come verranno impiegati quei soldi sul territorio".



Cinque Terre - Val di Vara - Come non rimanere esterrefatti di fronte all'ultima promozione che prevede il 15% di sconto sulle strutture e sui servizi nelle **Cinque Terre** - anche se poi le strutture sono soprattutto nelle aree limitrofe - siglato tra Trenitalia e il sito www.5Terre.com? Per quanto la pubblicità sia l'anima del commercio, e per quanto sia

normale e giusto "fare sistema", ci si chiede come si possa pensare che questa operazione sia in linea con "l'obiettivo, apprezzato dal Parco, di sviluppare progetti sulla salvaguardia del verde con il reinvestimento di risorse sul territorio" - mentre di fatto si fa concorrenza proprio alle strutture di quelle **Cinque Terre** che si dichiara di volere promuovere?

E questo in una situazione in cui le strutture interne al Parco sono già in sofferenza - e sempre più sembrano doverlo essere per gli anni a venire - per i costi sempre più alti a cui i turisti e le strutture stesse sono assoggettati. Ma se ad una "start-up" si può attribuire inesperienza, come si può attribuire lo stesso all'azienda ferroviaria e all'Ente Parco, che, secondo la nota di Trenitalia è stato "preventivamente avvisato della stipula dell'accordo"? In tutto questo qual'è stato il ruolo dell'Assessorato ai Trasporti e Turismo della Regione Liguria? Era al corrente della operazione? Intende intervenire a difesa del territorio o lasciare operare come un'un'agenzia di viaggi un'azienda che dovrebbe invece occuparsi di fornire servizio di trasporto pubblico secondo le aspettative dei cittadini?

Operatori, pendolari e residenti ricorrenti al Tar contro la tariffa maggiorata nelle **Cinque Terre** e contro il Contratto di Servizio ferroviario 2018-2032 firmato dalla Regione Liguria con Trenitalia, chiedono che nell'incontro previsto tra i Sindaci, l'Ente Parco e l'azienda ferroviaria venga chiarito se questo accordo prevede anche un ritorno economico diretto, oltre che indiretto, per l'azienda Trenitalia. E visto che l'azienda ferroviaria manifesta l'intenzione di reinvestire risorse nel territorio, si chiede che i sindaci si facciano portavoce in modo forte dell'istanza della popolazione residente, oltre che degli operatori e pendolari, più e più volte manifestata, di conoscere l'ammontare degli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio da, per e nelle **Cinque Terre**, e di reinvestire gli ingenti ricavi da tariffa reintroducendo i treni e le fermate che residenti, operatori e pendolari chiedono ormai dal 2016, (quali il "Parma" e i treni dal Levante del mattino e i treni invernali per citarne alcuni) necessari anche alla mobilità di quei turisti "semistanziali" che da decenni venivano nelle **Cinque Terre** e che ora sempre più spesso preferiscono altre mete. E infine - piuttosto che

VIDEOGALLERY



Cinghiali a cena a Porto Venere

FOTOGALLERY



lanciare una promozione che costringe le strutture ricettive ad innescare una gara al ribasso - di contribuire all'abbassamento dei costi per i turisti, tra cui vanno annoverati anche quelli che soggiornano nelle strutture locali oltre che gli amici e parenti dei residenti in visita, reintroducendo la tariffa ordinaria per tutti i viaggiatori.

Lunedì 14 maggio 2018 alle 10:13:41

I CITTADINI E I RAPPRESENTANTI
DELLE CATEGORIE RICORRENTI AL
TAR

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[HOME](#) [SARZANA](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)



Cade tra le installazioni del presepe di Manarola

FOTOGALLERY



Consegna targhe botteghe storiche di Sarzana

VIDEOGALLERY



“Industry 4.0 – Preparati al futuro”

BLOG

FOTOSTIMOLINE di Davide Marcesini

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

SANREMO

RIVIERA SPORT

SAVONA

SIBOURG

CITTÀ DELLA SPEZIA

BOCCA BUONANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci

**CITTÀ DI SARZANA**
il quotidiano on line di Sarzana e Val di Magra

Ultimo aggiornamento: Lunedì 14 Maggio - ore 20.21



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

POLITICA



Treni Sarzana-Cinque Terre, Caprioni scrive a Toti



Sarzana - Val di Magra - "Sta per iniziare la stagione estiva. Le bellissime Cinque Terre sono assalite da un numero inverosimile di visitatori, che rischiano di comprometterne il delicato equilibrio ambientale e le normali condizioni di vivibilità quotidiana. Per molti visitatori e turisti si prospetta affollamento, treni intasati, difficoltà nel poter godere i panorami e la magica atmosfera di quei luoghi, col risultato che torneranno delusi e affaticati

dalla loro gita". Inizia così la lettera inviata da Nicola Caprioni, assessore al turismo di Sarzana, al presidente della Regione Toti sul tema dei collegamenti fra Val di Magra e i borghi patrimonio dell'Unesco.

"Occorre offrire alle Cinque Terre una "valvola di sfogo" - aggiunge - che consenta di dirottare parte di quegli eccessivi flussi su aree, che, se non sono la stessa cosa, possono comunque offrire un clima tipicamente ligure, scenari stupendi e aree ad alta valenza naturalistica. Parlo di Sarzana, dei comuni della Valle del Magra e del territorio del Parco di Montemarcello-Magra-Vara. In queste aree i turisti potrebbero inoltre trovare un'importante offerta di beni storico culturali dagli scavi di Luni antica alle fortezze di Sarzana, dal centro di Castelnuovo Magra con i suoi capolavori artistici agli scenari di Montemarcello e Bocca di Magra e molto altro. Spazi ampi, una variegata offerta di scenari ambientali, mare, collina, bosco, fiume, laghetti, piana agricola, un'ottima offerta commerciale e eccellenti prodotti tipici".

"Si parla di soppressione del Parco di Montemarcello, che sicuramente va riformato e rilanciato, ma questo potrebbe essere invece uno strumento utile per offrire a quei turisti un territorio tipicamente ligure con vegetazione mediterranea sul mare.

La mia richiesta è semplice: anticipare la partenza delle corse ferroviarie per le Cinque Terre dalla stazione di Sarzana (con sosta a Vezzano Ligure). Questo potrebbe riguardare i treni che compiono la tratta La Spezia - Levante e quelli che compiono la tratta La Spezia - Sestri Levante od anche La Spezia - Genova.

Questa soluzione potrebbe offrire numerosi vantaggi: Offrire un accesso facile, fuori dal traffico cittadino della Spezia per i mezzi che accompagnano i turisti ai treni, con conseguente riduzione dell'intasamento alla Spezia. Far trovare treni con posti disponibili e non super affollati per chi s'imbarchi a Sarzana. Offrire una reale alternativa ai turisti che soffocano con una presenza eccessiva le Cinque Terre. Favorire lo sviluppo turistico dei

territori della Valle del Magra.

Offrire binari per la sosta dei treni, contando sul fascio di binari largo di Sarzana. Favorire l'interazione e le sinergie turistiche e commerciali tra i vari territori dell'estremo levante ligure. Offrire nuove opportunità di collegamenti per i cittadini che si spostano per motivi di lavoro, di studio ed altro tra i comuni della Val di Magra, il capoluogo provinciale, quello regionale e viceversa. Oggi, raggiungere le **Cinque Terre** in treno da Sarzana non è affatto facile, perché esistono solo pochissimi treni e tra le 9,00 del mattino e le 12,30 non esiste nessun mezzo. A fronte di decine di treni tra La Spezia e Levante o tra La Spezia e Sestri Levante, Sarzana e l'intera valle del Magra sono completamente isolate con grave disagio per la popolazione e negative ricadute economiche per il tessuto commerciale e ricettivo. Chiediamo alla Regione Liguria di adoperarsi per la piena realizzazione della nostra proposta. Siamo certi di poter contare sulla Vs. sensibilità ai problemi dei territori della Liguria e sul vostro interessamento verso i comuni della Valle del Magra".

Lunedì 14 maggio 2018 alle 20:40:56

SARZANA@CITTADELLASPEZIA.COM

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[HOME](#) [SARZANA](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

SANREMO

RIVIERA SPORT

SAVONA

Sport

CITTÀ DELLA SPEZIA

LA VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 14 Maggio - ore 21.45



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ



Sindaci e Parco delle Cinque Terre a Roma. Pecunia: "Non possiamo combattere da soli"



Cinque Terre - Val di Vara - Si è tenuta questa mattina presso il Ministero dell'Ambiente la riunione nell'ambito del Piano strategico per il turismo sostenibile, alla presenza delle Amministrazioni locali, il Parco Nazionale, la Direttrice del Ministero dell'Ambiente, e i referenti nazionali e regionali del Mibact.

"Un incontro che rappresenta un passo importante verso la definizione di una strategia unitaria - spiega il sindaco di Riomaggiore Fabrizia Pecunia -, coordinata a livello nazionale, volta alla tutela del nostro patrimonio".

"Nel corso degli interventi - prosegue Pecunia - sono emerse le principali criticità sulle quali intervenire tempestivamente: sovraffollamento, dissesto idrogeologico, calo demografico. Abbiamo sottolineato l'esigenza di dotare le Amministrazioni di strumenti concreti e coordinati".

Sono state individuate delle priorità sulle quali intervenire: agricoltura, qualità dell'offerta commerciale e turistica, infrastrutture e strumenti attuativi.

"E' emerso con forza il grido di aiuto lanciato da parte dei sindaci delle Cinque Terre che condividono la paura di essere lasciati soli a combattere contro speculazioni e visioni di breve periodo - prosegue -. Siamo arrivati ad un punto di non ritorno, le decisioni del prossimo futuro determineranno la sopravvivenza o meno della nostra identità culturale. Tutto questo partendo da un punto fondamentale: la condivisione con il territorio e i suoi abitanti. Saremo riconvocati a breve per un confronto al quale non dovrà mancare la partecipazione di Regione Liguria".

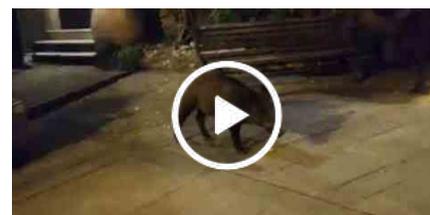
Lunedì 14 maggio 2018 alle 21:43:01

REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIDEOGALLERY



Cinghiali a cena a Porto Venere

FOTOGALLERY



HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

SANREMO

RIVIERA SPORT

SAVONA

SPORT

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 14 Maggio - ore 22.28



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

CRONACA



Acque biancastre a Riomaggiore, colpa della calcina



Cinque Terre - Val di Vara - Calcina.

Un'improvvisa dispersione di calcina in mare. Questa la causa del colore biancastro assunto dalle acque di Riomaggiore poco meno di un mese fa (QUI). A darne oggi notizia, l'assessore regionale all'ambiente Giacomo Giampedrone. "Calcina pura, residuo di lavori edili - ha spiegato l'ex sindaco di Ameglia -. Certo non un bello spettacolo, ma i valori rilevati da Arpal sono tutti sotto i livelli di guardia. Gli esiti

registrati dall'Agenzia saranno trasmessi alla Capitaneria".

Lunedì 14 maggio 2018 alle 22:28:16

REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

VIDEOGALLERY



Un minuto di silenzio per Dragan, poi il consiglio viene sospeso

Basilicanova Anche stavolta una fiera da tutto esaurito

NICOLETTA FOGOLLA

■ **MONTECHIARUGOLO** La pioggia ha «interrotto», per qualche ora, la Fiera di maggio di Basilicanova. Ma la serata di sabato e la mattinata di domenica sono state all'insegna del tutto «esaurito».

Il sipario della manifestazione, organizzata dalla locale Proloco col supporto del Comune di Montechiarugolo e di Ascom Confcommercio di Parma, si è alzato sabato pomeriggio, con

l'esibizione del gruppo sbandieratori «Maestà della battaglia» di Quattro Castella. Il pubblico ha assistito in silenzio allo spettacolo, «rapito» dalle suggestive coreografie, create ad arte dal lancio in

aria delle bandiere. Più tardi, il centro del paese si è gremito in occasione dell'aperitivo e della cena, curati da attività locali e del dj set di Frank L.C. e Ross Dee Jay, accompagnato dall'animazione e dalla presenza dei ballerini Giully e Victor Brasilian Staff. Domenica nelle vie centrali del paese hanno trovato posto le bancarelle del Consorzio delle 5 Terre Golfo dei Poeti e degli hobbisti.

I più goderecci ne hanno approfittato per assaporare la torta fritta, distribuita nella Scuola dell'infanzia paritaria Don Fava e, i «nostalgici» hanno sostato nella scuola primaria, per ammirare gli oggetti del passato, provenienti dal Museo Guatelli di Ozzano Taro. Molte persone si sono so-

fermate a osservare il villaggio «del tempo che fu», proposto dalla Schola Hominum Burgi Associazione storica 15° secolo di Ravenna i cui figuranti, in abiti d'epoca, hanno fornito una dimostrazione degli antichi mestieri. Oppure il falconiere Francesco della Strix Falcon che, accompagnato dai suoi rapaci, ha raccontato la loro vita.

◀ RIPRODUZIONE RISERVATA

Nonostante la pioggia abbia interrotto per qualche ora la manifestazione



BASILICANOVA Un momento della fiera.



Peso: 17%

L'ex naufraga: «Sull'Isola dei Famosi mi è mancato lo spritz»

L'INAUGURAZIONE

Migliaia di padovani e non solo sabato sera hanno affollato Le Staffe per l'inaugurazione ufficiale dell'edizione 2018 del contenitore sotto le stelle ad ingresso libero all'ippodromo Le Padovanelle di Ponte di Brenta. Madrina d'eccezione l'ex naufraga de "L'Isola dei Famosi" e Madre Natura di "Ciao Darwin" Paola Di Benedetto che ha posato per foto e selfie con numerosi fan nel nuovo gazebo bianco vicino all'ingresso davanti alla pista, dopo aver salutato il pubblico dalla consolle a fianco di dj Fuxy.

«Sono contenta di essere venuta in questo bel locale - ha detto la modella vicentina vestita di bianco con una genero-

sa scollatura - tendenzialmente la sera sarei più una pantofolaia in pigiama sul divano, però ogni tanto mi piace uscire con gli amici come oggi. Torno volentieri a Padova dove vengo spesso a fare shopping e a bere un buono spritz. Devo ammettere che forse la cosa che mi è mancata di più mentre ero via per il programma in Honduras è stato proprio l'alcol».

Il gossip la vuole di nuovo single dopo una chiacchierata love story con Francesco Monte, ex di Cecilia Rodriguez. «La nostra relazione è finita e ce ne faremo una ragione, purtroppo anche le cose belle finiscono».

Prossimi progetti? «Mi sto trasferendo a Milano e sto valutando alcune proposte di lavoro in televisione - ha concluso la 23enne bellezza veneta - spero questa estate di potermi fare una vacanza ad Ibiza».

Tra le novità delle Staffe que-

st'anno, oltre al parcheggio sempre gratuito, c'è la trasformazione della piazzetta centrale in un molo che conduce a una barca a vela, tema del reality che Le Staffe realizzeranno questa estate in Sardegna tramite la videomaker padovana Giulia Belluco con otto concorrenti che verranno presentati il 23 maggio.

Presi d'assalto i chioschi dei bar con i colori delle Cinque Terre: ai riconfermati StartAp, Barabba Civico Due, Bamboo si sono aggiunti Jolly Roger da Umbe, BarCode. Tavoli pieni anche nell'area multiristorante dove si possono gustare le specialità del ristorante Savonarola, La Grigliera, Pub Conamara, Bistrò messicano e Italian Street Food.

Oggi è in programma un altro evento con la nuova serata Bay in collaborazione con gli staff delle discoteche King's di

Jesolo e Story di Santa Giustina in Colle; giovedì invece partirà la one night Face dedicata alle donne.

Paolo Braghetto

► Paola Di Benedetto all'apertura delle Staffe tra migliaia di persone



TAGLIO DEL NASTRO L'ex naufraga Paola Di Benedetto sabato sera alle Staffe dell'Ippodromo Padovanelle per la serata inaugurale



Peso: 23%

Main sponsor:



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner:
la Repubblica.it



Home

Green Toscana

Archivio

Oroscopo

Eventi

Contatti

Diventa Partner

Newsletter

Aree Tematiche: ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA ECC << >>

Home » News » Aree protette e biodiversità » La Plastisfera del Santuario dei cetacei, al via Pelagos plastic free

Abbonati a
greenreport



A⁺ A⁻

Cerca nel sito

Cerca

Aree protette e biodiversità | Inquinamenti | Rifiuti e bonifiche | Scienze e ricerca

Progetto di Legambiente ed Expédition MED mirato al monitoraggio e alla riduzione dei rifiuti plastici nel Santuario Pelagos

La Plastisfera del Santuario dei cetacei, al via Pelagos plastic free

Occhi puntati su prodotti chimici tossici e di microbi potenzialmente invasivi e dannosi per le specie marine

[14 maggio 2018]

A 9 anni dal recepimento della Direttiva europea sulla Strategia marina, l'obiettivo del raggiungimento di "buono stato ecologico" entro il 2020 è ancora molto lontano. Intanto si sono però intensificati gli studi su macro e micro plastiche che hanno evidenziato, senza ombra di dubbio, che i rifiuti plastici continuano a invadere le spiagge e i mari del Mediterraneo senza risparmiare aree di pregio come quella di Pelagos, il Santuario internazionale per i mammiferi marini istituito da Italia, Francia e Principato di Monaco.



Legambiente e la Ong francese Expédition MED ricordano che «La plastica rappresenta tra l'80 e il 90% dei rifiuti dispersi nell'ambiente marino e costiero.

Quello che vediamo galleggiare sulla superficie del mare e arenarsi sulle spiagge però è solo la punta dell'iceberg di un problema ben più complesso. Sui fondali oceanici si trovano infatti oltre 100 milioni di tonnellate di rifiuti. Rifiuti che, portati dalle correnti raggiungono anche le aree più remote. Gli impatti sulla fauna marina dei rifiuti plastici sono numerosi, anche a causa delle diverse forme e dimensioni del rifiuto, e se i principali riguardano l'aggrovigliamento e l'intrappolamento degli esemplari, è l'ingestione a suscitare ulteriore preoccupazione perché può portare a malnutrizione, morte per soffocamento, ostruzione del tratto intestinale, inedia e, ancora, a problemi per il sistema endocrino a causa dell'esposizione alle sostanze tossiche contenute o adsorbite dalla plastica (ftalati, PCB e altre sostanze). I rifiuti plastici offrono inoltre un substrato per organismi o uova, che possono essere trasportati in nuovi ambienti al di fuori dei loro confini naturali, favorendo così la diffusione di specie aliene, un fenomeno che rappresenta la seconda minaccia per la biodiversità e l'integrità degli ecosistemi».

Recenti studi, condotti proprio nel Santuario Pelagos, hanno dimostrato che «le aree di accumulo delle microplastiche coincidano con quelle in cui si concentra il plancton di cui si nutrono le balenottere comuni» (*Balaenoptera physalus*). XSEcondo le due associazioni, «E'così che le microplastiche (frammenti più piccoli di 5 mm) possono entrare nella catena alimentare di questi grandi filtratori e esporli ai microorganismi (batteri, alghe, virus, invertebrati microscopici) che colonizzano i rifiuti plastici in mare, la cosiddetta "Plastisfera", un nuovo ecosistema marino composto da specie potenzialmente patogene che mettono a rischio la salute di delfini, balene e altri cetacei nelle acque del Santuario e la biodiversità del Pianeta».

E proprio quella che ormai è stata ribattezzata la *Plastisfera* sarà il "sorvegliato speciale" del progetto Pelagos Plastic Free di Legambiente ed Expédition MED, che è stato presentato oggi a Genova e che si pone l'obiettivo di «prevenire e ridurre i rifiuti di plastica nel Santuario Pelagos, attraverso azioni di governance, monitoraggio scientifico e sensibilizzazione di stakeholders specifici». Il progetto, finanziato dal Segretariato Pelagos, con la partecipazione del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, del Parco Nazionale delle Cinque Terre, Mareblu, Novamont e Unicoop Firenze, vedrà il coinvolgimento di autorità costiere, aree protette, associazioni dei pescatori, università e istituti di ricerca, scuole, turisti, diving e volontari.

Pelagos Plastic Free agirà su tre fronti: governance, monitoraggio scientifico e sensibilizzazione di stakeholders specifici. Il primo step riguarderà il tema dei rifiuti: dalla raccolta differenziata in casa alle infrastrutture per il ritiro, dal trasporto allo smaltimento e al riciclo, esiste un'intera filiera da potenziare. Il progetto prevede la raccolta, diffusione e promozione delle migliori pratiche nel settore, tramite workshop di condivisione con le amministrazioni locali in

Liguria, Toscana e Francia. Con le prime azioni previste tra giugno e agosto 2018, verrà invece monitorata la plastica galleggiante nelle acque del Santuario Pelagos, verranno prelevati campioni da analizzare alla foce del fiume Arno e nel porto di Pisa e in alcuni porti in Francia. L'analisi del DNA delle comunità di microrganismi costituenti la Plastisfera del Santuario, effettuate dal Nioz (l'Istituto olandese per la ricerca marina), servirà a identificare le specie di alghe, batteri e virus che proliferano sui rifiuti di plastica, influenzando gli equilibri dell'ecosistema marino.

Il responsabile mare di Legambiente, Sebastiano Venneri, ha sottolineato che «Tutti gli studi confermano che la cattiva gestione a monte è la principale causa della dispersione dei rifiuti anche in mare e che è urgente agire, in sinergia con le amministrazioni locali, gli operatori del mare e i cittadini, sensibilizzando e diffondendo le pratiche virtuose per frenare la produzione di rifiuti plastici e migliorare i processi di riutilizzo, riciclo e smaltimento».

Tosca Ballerini, coordinatrice del programma scientifico 2018 di Expédition MED, concorda e conclude ricordando che si tratta di «Azioni che è necessario intraprendere urgentemente soprattutto per evitare l'incremento dell'inquinamento da plastica negli ecosistemi marini. La frammentazione dei rifiuti plastici è la prima fonte di produzione di microplastiche, particelle con dimensione minore di 5 mm, una forma di inquinamento impossibile da quantificare e difficile da rimuovere. L'inquinamento da plastica preoccupa molto, vista la presenza di questo materiale nei contenuti stomacali di pesci, tartarughe, mammiferi marini e in organismi filtratori come ad esempio le cozze».

[DISCLAIMER](#) | [PUBBLICITÀ](#) | [FAQ](#) | [GREEN TOSCANA](#) | [CONTATTI](#) | [CREDITS](#) | [PRIVACY POLICY](#)

Testata giornalistica iscritta al numero 1/06 al registro stampa del Tribunale di Livorno con provvedimento del Presidente del Tribunale del 3/1/2006
Greenreport società cooperativa editore, P.IVA 01884590496 – web development: www.zaki.it

"Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta l'informativa." [Informazioni](#)



PRIMA PAGINA AMMINISTRAZIONI CRONACA AGENDA SPORT SPETTACOLI SCUOLA LAVORO Webcam

Golfo Paradiso Santa e Portofino Rapallo e Zoagli Chiavari e Carasco Lavagna e Cogorno Sestri e Val Petronio **Cinque Terre** Entroterra Val di Vara

Home » AMMINISTRAZIONI » **Cinque Terre**: Ricettività e sconti, siamo esterrefatti

Cinque Terre: "Ricettività e sconti, siamo esterrefatti"

14 Mag 2018

Dal Comitato dei cittadini, pendolari e Operatori economici delle **Cinque Terre** riceviamo e pubblichiamo

Cinque Terre: sconti sulle strutture turistiche e maggiorazioni sui treni? Un suggerimento a Trenitalia e alla Regione Liguria per "il reinvestimento di risorse sul territorio"

Come non rimanere esterrefatti di fronte all'ultima promozione che prevede il 15% di sconto sulle strutture e sui servizi nelle **Cinque Terre** – anche se poi le strutture sono soprattutto nelle aree limitrofe – siglato tra Trenitalia e il sito www.5Terre.com?

Per quanto la pubblicità sia l'anima del commercio, e per quanto sia normale e giusto "fare sistema", ci si chiede come si possa pensare che questa operazione sia in linea con "l'obiettivo, apprezzato dal Parco, di sviluppare progetti sulla salvaguardia del verde con il reinvestimento di risorse sul territorio" (nota di Trenitalia, Il Secolo XIX domenica 13.5.2018) – mentre di fatto si fa concorrenza proprio alle strutture di quelle **Cinque Terre** che si dichiara di volere promuovere?

E questo in una situazione in cui le strutture interne al Parco sono già in sofferenza – e sempre più sembrano doverlo essere per gli anni a venire – per i costi sempre più alti a cui i turisti e le strutture stesse sono assoggettati!

Ma se ad una "start-up" quale è [5Terre.com](http://www.5Terre.com) si può attribuire inesperienza, come si può attribuire lo stesso all'azienda ferroviaria e all'Ente Parco, che, sempre secondo la nota di Trenitalia è stato "preventivamente avvisato della stipula dell'accordo" ?

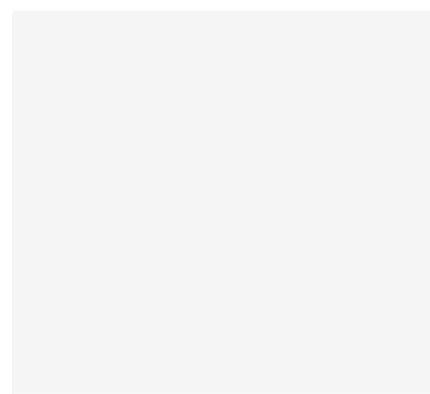
In tutto questo qual'è stato il ruolo dell'Assessorato ai Trasporti e Turismo della Regione Liguria? Era al corrente della operazione? Intende intervenire a difesa del territorio o lasciare operare come un'un'agenzia di viaggi un'azienda che dovrebbe invece occuparsi di fornire servizio di trasporto pubblico secondo le aspettative dei cittadini?

Operatori, pendolari e residenti ricorrenti al Tar contro la tariffa maggiorata nelle **Cinque Terre** e contro il Contratto di Servizio ferroviario 2018-2032 firmato dalla Regione Liguria con Trenitalia, chiedono che nell'incontro previsto tra i Sindaci, l'Ente Parco e l'Azienda Ferroviaria venga chiarito se questo accordo con la "start-up" [5terre.com](http://www.5terre.com) prevede anche un ritorno economico diretto, oltre che indiretto, per l'azienda Trenitalia.

E visto che l'azienda ferroviaria manifesta l'intenzione di reinvestire risorse nel territorio, si chiede che i Sindaci si facciano portavoce in modo forte dell'istanza della popolazione residente, oltre che degli operatori e pendolari, più e più volte manifestata,

di conoscere l'ammontare degli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio da, per e nelle **Cinque Terre**,

e di reinvestire gli ingenti ricavi da tariffa reintroducendo i treni e le fermate che residenti, operatori e pendolari chiedono ormai dal 2016, (quali il "Parma" e i treni dal Levante del mattino e i treni invernali per citarne alcuni) necessari anche alla mobilità di quei turisti "semistanziali" che da decenni venivano nelle **Cinque Terre** e che ora sempre più spesso preferiscono altre mete.



E infine – piuttosto che lanciare una promozione che costringe le strutture ricettive ad innescare una gara al ribasso – di contribuire all'abbassamento dei costi per i turisti, tra cui vanno annoverati anche quelli che soggiornano nelle strutture locali oltre che gli amici e parenti dei residenti in visita, reintroducendo la tariffa ordinaria per tutti i viaggiatori.

Monterosso, lunedì 14 maggio 2018

I cittadini e i rappresentanti delle categorie ricorrenti al TAR

Ti potrebbero interessare anche:

Testata giornalistica registrata con autorizzazione del Tribunale di Chiavari del 10 Aprile 2009 num. 332/09

Avviso: le pubblicità che appaiono in pagina sono gestite automaticamente da Google. Pur avendo messo tutti i filtri necessari, potrebbe capitare di trovare qualche banner che desta perplessità. Nel caso, anche se non dipende dalla nostra volontà, ce ne scusiamo con i lettori.

Servizi Utili

- ▶ [Bollettino Mare](#)
- ▶ [Previsioni Mare](#)
- ▶ [Situazione allerta METEO](#)
- ▶ [Traffico in tempo reale](#)
- ▶ [Viaggiatreno](#)

▶ [Redazione](#)

- ▶ [Amministrazione](#)
- ▶ [Pubblicità](#)
- ▶ [Archivio](#)
- ▶ [Collegati](#)

▶ [Webcam](#)

- ▶ [Meteo](#)
- ▶ [Video](#)
- ▶ [Giornali](#)

[Back](#)

Accordo Trenitalia - 5terre.com, la posizione dei ricorrenti al TAR

Accordo Trenitalia - 5terre.com, la posizione dei ricorrenti al TAR

Un suggerimento a Trenitalia e alla Regione Liguria per "il reinvestimento di risorse sul territorio".



Come non rimanere esterrefatti di fronte all'ultima promozione che prevede il 15% di sconto sulle strutture e sui servizi nelle Cinque Terre - anche se poi le strutture sono soprattutto nelle aree limitrofe - siglato tra Trenitalia e il sito www.5Terre.com?

SOSTIENICI DONANDO IL TUO 5xmille
CROCE ROSSA ITALIANA - Comitato della Spezia
Organizzazione di Volontariato - Ente del Terzo Settore

Firma nell'apposito riquadro indica il CODICE FISCALE

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | 1 | 0 | 8 | 2 | 4 | 2 | 0 | 1 | 1 | 7 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

Croce Rossa Italiana
Cooperativa Sicca

Sarzana
in movimento

Il 10 giugno vota
Valter Chiappini
sindaco



Per quanto la pubblicità sia l'anima del commercio, e per quanto sia normale e giusto "fare sistema", ci si chiede come si possa pensare che questa operazione sia in linea con "l'obiettivo, apprezzato dal Parco, di sviluppare progetti sulla salvaguardia del verde con il reinvestimento di risorse sul territorio" (nota di Trenitalia, Il Secolo XIX domenica 13.5.2018) - mentre di fatto si fa concorrenza proprio alle strutture di quelle Cinque Terre che si dichiara di volere promuovere?

E questo in una situazione in cui le strutture interne al Parco sono già in sofferenza - e sempre più sembrano doverlo essere per gli anni a venire - per i costi sempre più alti a cui i turisti e le strutture stesse sono assoggettati!

Ma se ad una "start-up" quale è 5Terre.com si può attribuire inesperienza, come si può attribuire lo stesso all'azienda ferroviaria e all'Ente Parco, che, sempre secondo la nota di Trenitalia è stato "preventivamente avvisato della stipula dell'accordo" ?

In tutto questo qual è stato il ruolo dell'Assessorato ai Trasporti e Turismo della Regione Liguria? Era al corrente della operazione? Intende intervenire a difesa del territorio o lasciare operare come un'un'agenzia di viaggi un'azienda che dovrebbe invece occuparsi di fornire servizio di trasporto pubblico secondo le aspettative dei cittadini?

Operatori, pendolari e residenti ricorrenti al Tar contro la tariffa maggiorata nelle Cinque Terre e contro il Contratto di Servizio ferroviario 2018-2032 firmato dalla Regione Liguria con Trenitalia, chiedono che nell'incontro previsto tra i Sindaci, l'Ente Parco e l'Azienda Ferroviaria venga chiarito se questo accordo con la "start-up" 5terre.com prevede anche un ritorno economico diretto, oltre che indiretto, per l'azienda Trenitalia.

E visto che l'azienda ferroviaria manifesta l'intenzione di reinvestire risorse nel territorio, si chiede che i Sindaci si facciano portavoce in modo forte dell'istanza della popolazione residente, oltre che degli operatori e pendolari, più e più volte manifestata, di conoscere l'ammontare degli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio da, per e nelle **Cinque Terre** e di reinvestire gli ingenti ricavi da tariffa reintroducendo i treni e le fermate che residenti, operatori e pendolari chiedono ormai dal 2016, (quali il "Parma" e i treni dal Levante del mattino e i treni invernali per citarne alcuni) necessari anche alla mobilità di quei turisti "semistanziali" che da decenni venivano nelle **Cinque Terre** e che ora sempre più spesso preferiscono altre mete.

E infine – piuttosto che lanciare una promozione che costringe le strutture ricettive ad innescare una gara al ribasso - di contribuire all'abbassamento dei costi per i turisti, tra cui vanno annoverati anche quelli che soggiornano nelle strutture locali oltre che gli amici e parenti dei residenti in visita, reintroducendo la tariffa ordinaria per tutti i viaggiatori.

I cittadini e i rappresentanti delle categorie ricorrenti al TAR

14-05-2018 09:59



Autore: Redazione Gazzetta della Spezia
Categoria: Cronaca **Cinque Terre**

Condividi!

Fai conoscere questa notizia anche ai tuoi amici!

IL CAMPIONATO DI GIORNALISMO

Premi e applausi ai cronisti in classe



■ Alle pagine 6 e 7

CAMPIONATO DI GIORNALISMO

“Cronisti in classe”, un grande successo La città raccontata con gli occhi dei ragazzi

Gli studenti premiati con materiali didattici e tecnologici utili per le attività in aula

— LA SPEZIA —
«SONO STATE pagine di qualità straordinaria, con alti contenuti; i materiali consegnati nei tempi previsti, scritti da ragazzi che hanno accolto la sfida con la modernità». Così Enzo Millepiedi, responsabile di questo progetto che da 16 anni permette ai ragazzi delle scuole medie inferiori di avvicinarsi al mondo della carta stampata — da approfondire come lettori, ma soprattutto da vivere con il taccuino alla mano, vestendo i panni dei redattori —, ha lodato il lavoro d'eccezione svolto dai partecipanti a «Cronisti in classe 2018». Diventati uno degli appuntamenti più amati dai nostri lettori, i campionati di giornalismo organizzati da La Nazione, anche per questa edizione hanno regalato ai nostri lettori spunti originali e dossier di qualità: ogni squadra in gara ha realizzato due intere pagine su altrettanti temi analizzati con tre diversi articoli e due fra fotografie, disegni e vignette.

UN APPLAUSO ha dato il via alla premiazione che si è svolta ieri

nel salone multimediale di Tele Liguria Sud, a cui hanno partecipato i cronisti in erba accompagnati dai professori tutor, che hanno guidato al meglio i loro alunni nello svolgimento di questo difficile ed entusiasmante compito. A salutare i protagonisti di questa edizione, il cui lavoro è stato distribuito in edicola riunito in un fascicolo allegato al giornale e stampato in migliaia di copie, c'erano — oltre ad Enzo Millepiedi — la caposervizio della redazione della Spezia Anna Pucci, che dopo una riflessione sul ruolo e sul futuro della stampa ha auspicato che in questi ragazzi «resti la voglia di scrivere e leggere quello che succede in un territorio», e i rappresentanti dei «compagni di viaggio» che supportano i campionati di giornalismo. Non semplici sponsor, ma sostenitori attivi, che in molti casi hanno fatto da cicerone alle squadre nelle proprie sedi: Rita Corbani, manager di Conad; Roberta Saccomani, Manager di Crédit Agricole — Carispezia; Cristina Pennini, responsabile comunicazione e marketing dell'Istituto di Vigilanza La

Lince; Daniele Testi, direttore Marketing e Corporate Communication di Contship Italia; Arturo Bandini agente generale di Reale Mutua Assicurazioni. Anche grazie a loro, sono stati assegnati i premi: materiali didattici e tecnologici che rimarranno in dotazione agli istituti. Questi i vincitori: i ragazzi della II B e della II C della «Pellico» della Spezia; a seguire: III A della «Dante Alighieri» di Castelnuovo Magra, III D della «Manzoni-Ungaretti» di Ceparana-Bolano e una delle scuole veterane del concorso, la «Ceccardi» di Ortonovo, con la I C e la III C.



AD AGGIUDICARSI il premio per la miglior vignetta, la «Anna Frank» della Spezia; invece, la «Maddri Pie Franzoniane» della Spezia, vince sia il premio Conad che il premio Internet. Ma non finisce qui: alla «Signorini» di Riomaggiore va il riconoscimento della Reale Mutua Assicurazione, mentre il CPIA della Spezia, felice «eccezione» – essendo una scuola dello stesso livello, ma specializzata nella formazione degli adulti – conquista il premio speciale «Cittadini del futuro». Moderni, curiosi, capaci di guardare tanto al locale quanto al globale, assi della tecnologia, osservatori e molto altro: non tutti i partecipanti faranno il giornalista da grande, ma la stoffa per riuscirci, di sicuro hanno dimostrato di averla.

Chiara Tenca



Enzo Millepiedi

Pagine di qualità e alti contenuti, scritti da ragazzi che hanno accolto la sfida con la modernità

ARGOMENTI

Vari i temi analizzati e corredati da fotografie, disegni e vignette



Anna Pucci

Auspicio che nei ragazzi resti la voglia di scrivere e leggere quello che succede in un territorio



Peso:1-8%,42-61%,43-82%



Cronisti in classe: il premio vignetta è andato alla 2 A della Anna Frank. Ed è stato consegnato da Chiara Tenca



Sopra la 2 C della Ceccardi di Ortonovo. Consegna il premio speciale Paolo Guerri



Alcuni degli studenti che hanno partecipato alla premiazione di ieri

A destra, il premio Reale Mutua consegnato alla "Signorini" di Riomaggiore da Arturo Bandini



Il Cpia della Spezia conquista il premio "Cittadini del futuro"



Sopra e a sinistra: premio speciale Cittadini del Futuro alla scuola Cpia consegnato da Anna Pucci

Qui sotto, alcuni ragazzi stanno leggendo lo speciale dedicato al campionato di giornalismo promosso dal nostro quotidiano



Sedicesima edizione

Un progetto che da sedici anni permette ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta la provincia di avvicinarsi al mondo della carta stampata



Cronisti in classe 3 C della Manzoni Ungaretti, terza classificata, premiati da Cristina Pennini della Lince



Cronisti in classe: Premio Internet online 2 e 3 alla scuola Madri Pie. A consegnarlo è stata Rita Cabani di Conad



Cronisti in classe: 1 C della Ceccardi di Ortonovo. Qui premiati da Roberta Saccomani di Carispezia





Cronisti in classe nella foto la 2C della Pellico premiati dal nostro caposervizio Anna Pucci



Cronisti in classe 3A scuola Dante Alighieri seconda classificata. A premiarli ieri è stato Daniele Testi di Contship



VINCITORI Gli alunni della 2B della Pellico con lo staff de La Nazione e gli sponsor



Da sinistra: Paolo Guerri de La Nazione, Cristina Pennini della Lince, Arturo Bandini della Reale Mutua, Daniele Testi di Contship, Anna Pucci e Enzo Millepiedi de La Nazione, Roberta Saccomani di Banca Carispezia, Rita Corbani di Conad e Chiara Tenca de La Nazione

le - Carispezia: Cristina Pennini. zie a loro, sono stati assegnati i pre- ni-Tingaretti di Cenarano-Rolano



LA NOSTRA INIZIATIVA

Scegliete il caffè Nuova classifica



■ Alle pagine 8 e 9

LA TAZZINA D'ORO

Caffè più buono, rivoluzioni in vetta e in coda

Votate il bar con il gioco de La Nazione e Confcommercio. Adesioni boom: 123 locali

— LA SPEZIA —

UN'EMOZIONE dietro l'altra. Entra nel vivo la supersfida per conquistare la 'Tazzina d'oro', ovvero raggiungere l'olimpio nel gioco promosso da La Nazione grazie al prezioso sostegno di Confcommercio La Spezia per valorizzare volti e storie imprenditoriali dei baristi dell'intera provincia della Spezia. Oggi la quinta classifica provvisoria, nella quale sono stati conteggiati i tagliandi arrivati in redazione a ieri. Quelli non pervenuti saranno conteggiati sulla classifica di martedì prossimo. Venendo al ranking attuale, resiste in vetta il bar Dreamland. Cambia però il locale che insegue: questa settimana sono le bellezze del Bar Crastan a conquistare l'argento provvisorio, mentre il terzo gradino del podio è occupato da La Lory. Quarta piazza per

la Caffetteria Crastan, mentre alla quinta posizione c'è il Caffè Muccini di Sarzana che fa un balzo incredibile (il bar Pozzuolo di Lerici scende al nono posto). Sesta è la Caffetteria Illice, mentre settimo il Bar L'Idea. Bar Zero Meno di Riccò del Golfo è ancora nella top eight, mentre chiude l'olimpio dei primi dieci il Bar Europa di Via Veneto.

SI MUOVE (con tante new entry) anche la 'pancia' della classifica con ben 123 bar che hanno ottenuto almeno un tagliando. Un'adesione record che testimonia il successo del nostro gioco. Che vedrà sicuramente altri colpi di scena. Alla fine del contest, prevista per maggio, riconoscimenti ai più votati. Stiamo definendo le date per la conclusione: l'ultimo

tagliando sarà pubblicato, salvo modifiche, sabato 26 maggio. Validi soltanto i voti espressi con i coupon originali. Che, lo ricordiamo, ogni giorno viene pubblicato sulle nostre pagine. All'iniziativa possono partecipare tutti i locali e non solo agli iscritti Confcommercio. I lettori-clienti possono votare il caffè e il bar che preferiscono. Per le segnalazioni, ma solo per le segnalazioni e non per i voti, è attivo il WhatsApp 335 6748954. Il tagliando lo trovate sul giornale e deve essere compilato e inviato per posta o consegnato alla redazione di piazza Caduti per la Libertà o alle sedi Confcommercio.





Luana Rocco del Dreamland Caffè

1

Dreamland

Anche questa settimana a guidare la classifica è il bar Dreamland di via Vittorio Veneto. La titolare, Luana Di Ruocco, ha rilevato l'attività, dove lavorava da dipendente, nel gennaio dell'anno scorso. Il bar offre colazioni, pranzi veloci e ottimi caffè. La zona in cui insiste è decentrata ma comunque il bar è un punto di riferimento della zona e di un'affezionata clientela.

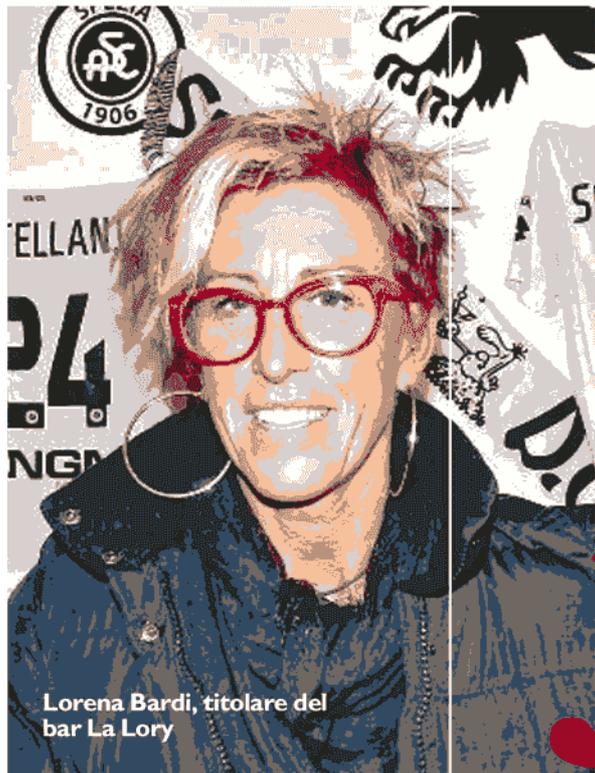
Bar Crastan

2

Sale questa settimana al secondo posto il bar Crastan di Corso Cavour. Aperto dal 1985, questo locale è nel tempo diventato un punto riferimento per molti spezzini, che oltre all'ottimo caffè apprezzano anche la gentilezza delle giovani bariste. Il titolare è Marco Fanciulli, ma il bar, aperto tutti i giorni della settimana, dà lavoro a 8 dipendenti.



Katia Colas, Roberta Petacchi e Alice Pantaleo



Lorena Bardi, titolare del bar La Lory

Bar La Lory

Cede una posizione il bar La Lory di via Buonviaggio, di Lorena Bardi, conosciutissimo tra i tifosi aquilotti sulle pareti campeggiano i poster dello Spezia calcio e ovviamente anche i quadri con gli articoli de La Nazione dedicati allo storico club di fedelissimi intitolato 'Franco Cavatorti' che qui ha la sua sede.

3

Caffetteria Crastan

4

Conferma il quarto posto della classifica Raffaella Ramaro della Caffetteria Crastan di piazza Mentana. E' aperta anche dopo cena quando il Teatro Civico ospita gli spettacoli. Nel bar lavorano Francesco Andrei e Sara Galluzzi che aiutano la titolare nel preparare il caffè.



Raffaella Ramaro nella Caffetteria



5

Caffè Muccini

Una buona posizione per il caffè Muccini che si affaccia sull'omonima via che, a Sarzana, porta all'autostrada. Le colazioni sono il punto forte del locale che apre alle 4 di mattina per rispondere alle esigenze di viaggiatori e lavoratori. Dietro il bancone, da alcuni anni, due cognati Danilo Aprigliano e Allan Grattarola.



Danilo Aprigliano
e Allan Grattarola



Tiziana Diminichino del
bar Zero Meno

8

Bar Zero Meno

Resta ai piani alti della classifica il Bar Zero Meno di Via Aurelia nel Comune di Riccò del Golfo. Un ingresso in sordina (il nome della caffetteria è uscito per la prima volta la scorsa settimana), ma che resta saldamente nel gruppo di testa dei nostri bar candidati per La tazza d'oro.



Alessio e i genitori Sonia e
Maurizio dell'Illice

6

Caffetteria Illice

A guidare la pasticceria e caffetteria Illice di Lerici, è un ragazzo di 22 anni, Alessio Tocchio. Pieno di entusiasmo e di energia, gestisce da un anno lo storico esercizio di via Roma, in posizione strategica. Quanto sia apprezzato lo dicono i lettori: per lui una pioggia di

Bar L'idea

Si piazza al 7 posto il bar L'idea. Caratteristica del locale le magliette dei calciatori e i palloni appesi al muro. Il titolare è Giorgio Ianello, che con la moglie Cristina da 18 anni è dietro al banco. Ha servito caffè a molti dirigenti dello Spezia Calcio.



Giorgio Ianello
del Bar L'idea



I riconoscimenti e la conclusione del nostro gioco

Nei prossimi giorni La Nazione e Confcommercio metteranno a punto la tappa finale del gioco, ossia la premiazione e l'elenco dei riconoscimenti che saranno assegnati ai bar scelti dai nostri lettori attraverso i tagliandi. Daremo anche la data precisa del giorno in cui verrà pubblicato l'ultimo tagliando e il termine finale entro il quale consegnarli.



La classifica provvisoria

I voti in base ai tagliandi pervenuti entro le 15 di ieri

| | |
|--|------|
| 1 DREAMLAND Via Veneto, La Spezia | 1694 |
| 2 CRASTAN BAR Corso Cavour, La Spezia | 1474 |
| 3 BAR LA LORY Via Buonviaggio, La Spezia | 1414 |
| 4 CAFFETTERIA CRASTAN Piazza Mentana, La Spezia | 1149 |
| 5 CAFFÈ MUCCINI Piazza Muccini, Sarzana | 1026 |
| 6 CAFFETTERIA ILLICE Via Roma, Lerici | 1009 |
| 7 L'IDEA Corso Cavour, La Spezia | 961 |
| 8 BAR ZERO MENO Riccò del Golfo | 933 |
| 9 BAR POZZUOLO San Terenzo, Lerici | 803 |
| 10 BAR EUROPA Via Veneto, La Spezia | 655 |
| 11 NEW GALLERY Via Veneto, La Spezia | 574 |
| 12 JOLLY BAR Via Di Monale, La Spezia | 537 |
| 13 ANTICO BAR REMO Piazza Garibaldi, La Spezia | 501 |
| 14 ANTICO CAFFÈ TERRILE Via del Prione, La Spezia | 408 |
| 15 LA PERVINCA Via Saffi Canaletto, La Spezia | 407 |
| 16 LA DOLCE VITA Via Mazzini, Sarzana | 396 |
| 17 BAR SPACCIO OSPEDALE Via Veneto, La Spezia | 374 |
| 18 CAFFÈ ROMA Piazza Cavour, La Spezia | 364 |
| 19 BAR JOY Via Ferrari, La Spezia | 360 |
| 20 LUNATICA BAR Via Forlino, Luni | 247 |
| 21 I LOVE CREPES Via Veneto, La Spezia | 332 |
| 22 BIKER'S BAR Via Sarzana, La Spezia | 309 |
| 23 BAR LA SPEZIA (RITA) Via dei Mille, La Spezia | 305 |
| 24 ROYAL CAFFÈ Corso Cavour, La Spezia | 302 |
| 25 DALLALE CAFFÈ Via Veneto, La Spezia | 284 |
| 26 CAFFÈ CANTIERI Corso Cavour, La Spezia | 274 |
| 27 ART CAFFÈ Via Veneto, La Spezia | 265 |
| 28 CAFFETTERIA LA NUOVA BRIN La Spezia | 250 |
| 29 BAR IL GIOVA Corso Cavour, La Spezia | 232 |
| 30 BAR PASTICCERIA ILARIA Via Veneto, La Spezia | 221 |
| 31 CAFFÈ PAVE Via Valdellora, La Spezia | 209 |
| 32 BAR DUCALE Piazza Battisti, La Spezia | 203 |
| 33 BAR PEOLA Via Chiodo, La Spezia | 176 |
| 34 BAR GELATERIA CONCORDIA Viale Italia, La Spezia | 190 |
| 35 BAR GELATERIA RICCARDO Via Chiodo, La Spezia | 188 |
| 35 PAUSA CAFFÈ Via Monfalcone, La Spezia | 185 |
| 37 BAR MOOD Via Ferrari, La Spezia | 176 |
| 38 BONJOUR CAFFÈ Piazza Cavour La Spezia | 170 |
| 39 FIASCHERINO BEACH 2 BAR Lerici | 160 |
| 40 BAR SILVIA La Serrà, Lerici | 162 |
| 41 LA PIAZZETTA BAR TABACCHI Pugliola, Lerici | 154 |
| 42 NECK CAFFÈ Via Rosselli, La Spezia | 146 |
| 43 BAR BONNI Via Del Canaletto, La Spezia | 145 |
| 44 CAVALLUCCIO BLU Via Cisa, Sarzana | 140 |
| 45 BAR DINO Marola, La Spezia | 134 |
| 46 CAFFETTERIA OREFICI Via del Prione, La Spezia | 129 |
| 47 BAR JACARANDA Le Grazie, Porto Venere | 123 |
| 48 BAR RITA Via Veneto, La Spezia | 120 |
| 49 DRINK'S BAR Viale San Bartolomeo, La Spezia | 116 |
| 50 BAR DELLA TORRE Via Giulio Della Torre, La Spezia | 115 |
| 51 BAR FRANCA Via Sarzana, La Spezia | 114 |
| 52 BAR LA PERLA Via Biaggini, Lerici | 113 |
| 53 BAR ENZO Piazza Cavour, La Spezia | 111 |
| 54 MAISON DE REVE Via dei Mille, La Spezia | 106 |
| 55 BAR PERLA NERA Via Pascoli, La Spezia | 102 |
| 56 BAR AL VOLO Piazza Verdi, La Spezia | 93 |
| 57 IL BAR DEL CAPO Piana Battolla, Follo | 81 |
| 58 BAR JESSY Via Baracchini, La Spezia | 80 |
| 59 BAR IL BORGO Piazza Bellani, Pignone | 78 |
| 60 BAR PASSION Piazza Kennedy, La Spezia | 75 |
| 61 BAR CRISTAL O MIGLIARINA Via del Canaletto, La Spezia | 73 |
| 62 CAFFÈ IL TEATRO Piazza Garibaldi, Sarzana | 72 |
| 62 OLANDESE VOLANTE Via Sapri, La Spezia | 72 |
| 64 DOLCI MAGIE Corso Cavour, La Spezia | 71 |
| 65 CAFFÈ GARIBALDI Piazza Garibaldi, Sarzana | 70 |
| 66 IL GATTO BLEU Piazza del Bastione, La Spezia | 68 |
| 67 BAR VENETO 25 Via Veneto, La Spezia | 65 |
| 68 BAR SCOTTI Via Sardegna, La Spezia | 60 |
| 69 BAR IL PLATANO Via Aurelia, Sarzana | 58 |
| 70 BAR REPLAY Via Chiodo, La Spezia | 53 |
| 71 BAR COSTA Piazza Garibaldi, Lerici | 47 |
| 72 PASTICCERIA L'AMBROSIA Via Petriccioli, Lerici | 45 |
| 73 BAR BELLINI Fossitermi, La Spezia | 44 |
| 74 LO SPUNTO Via Buonviaggio, La Spezia | 43 |
| 75 BAR GRANSCI Piazza Battisti, La Spezia | 42 |
| 76 LOUNGE CAFE COPENHAGEN Viale Garibaldi, La Spezia | 41 |
| 77 BOTTEGA DEL CAFFÈ Via Chiodo, La Spezia | 40 |
| 78 BAR MIDA Corso Cavour, La Spezia | 39 |
| 79 ORANGE CAFFÈ Piazza Sant'Agostino, La Spezia | 37 |
| 80 BAR ENOTECA RUSTICHINI Via Aurelia, Luni | 36 |
| 81 PRATI BAR Prati di Vezzano | 35 |
| 82 BAR CRISTAL Piazza Battisti, Lerici | 34 |
| 82 BAR VENERE UNO Lerici | 34 |
| 84 BAR MI.MA Via Veneto, La Spezia | 32 |
| 84 DOLCE AMARO Via Gori, Sarzana | 32 |
| 86 BAR LA FENICE Viale della Repubblica, Arcola | 31 |
| 86 BAR GELATERIA TEDDY Via Mategazza, Lerici | 31 |
| 86 BAR GAMBIRASIO Piazza Matteotti, Follo | 31 |
| 89 CAFFÈ SAN GIORGIO Piazza San Giorgio, Sarzana | 30 |
| 89 BAR GAMBINI Via Roma, Lerici | 30 |
| 89 BAR CAVALLOTTI Via Giuliani, La Spezia | 30 |
| 89 BACICCIO Via Capellini, Porto Venere | 30 |
| 93 BAR TIRRENO Lerici | 29 |
| 93 BAR FRANCA Via Cairoli, Levanto | 29 |
| 95 BAR AZZURRA Via Dell'Olivo, Porto Venere | 28 |
| 95 TRAMS BAR Via Veneto, La Spezia | 28 |
| 95 TIFFANY BREAKFAST Via Veneto, La Spezia | 28 |
| 95 BAR PASTICCERIA FIORINI Piazza Verdi, La Spezia | 28 |
| 95 CREMERIA DELLE GARDENIE Sarzana | 28 |
| 100 BAR MAELI Viale San Bartolomeo, La Spezia | 27 |
| 100 BAR CENTRALE Corso Cavour, La Spezia | 27 |
| 100 CAFFÈ CAVOUR piazza del Mercato, La Spezia | 27 |
| 100 CAFFETTERIA SINTONIA Via Di Ponte, Sarzana | 27 |
| 104 GOLOSITA' GRASSELLINI Viale Italia, La Spezia | 26 |
| 104 BAR FANTASY Via Veneto, La Spezia | 26 |
| 106 BAR CONTI Borghetto | 25 |
| 106 PAUSA CAFFÈ Via Variante Aurelia, Sarzana | 25 |
| 108 BAR RENO Bottagna | 24 |
| 109 BAR PRINCIPE Corso Cavour, La Spezia | 23 |
| 110 BAR BONSAI Vezzano Inferiore | 21 |
| 110 BAR GIARDINA San Terenzo | 21 |
| 110 BAR RENZO Via 24 Maggio, La Spezia | 21 |
| 110 MISAMI' CAFE' Corso Nazionale, La Spezia | 21 |
| 114 BAR BORSATI Via del Popolo, La Spezia | 20 |
| 114 BAR LA GALLERIA Via Chiodo, La Spezia | 20 |
| 114 IL PONTILE Piazza Battisti, Lerici | 20 |
| 114 SOTTO I PORTICI Via Roma, La Spezia | 20 |
| 118 STELLA BIANCA Via Reggio Emilia, La Spezia | 19 |
| 119 NUOVO CAPATO Via San Venanzio, Ceparana | 18 |
| 120 BAR CENTRALE piazza Garibaldi, Monterosso | 15 |
| 120 BAR SPORT Piazza Martiri, Brugnato | 15 |
| 122 COLOMBA Piazza Vittorio Emanuele Varese Ligure | 10 |
| 123 LO SFIZIO Via Prione, La Spezia | 3 |



Il caffè al bar: una pausa tutta da gustare



CINQUE TERRE

Protesta di Parco e comitati contro l'accordo con Trenitalia

- MANAROLA -
L'ACCORDO stipulato tra Trenitalia e un portale turistico che concede agevolazioni del 15% ai possessori dei titoli di viaggi nelle strutture ricettive e imprese turistiche convenzionate con lo stesso portale, ha scatenato un putiferio e in particolare tra i sindaci e il Parco delle Cinque Terre. «Visto il rapporto di collaborazione tra Parco e Trenitalia, non condividendo l'iniziativa nel contenuto né nel metodo, si richiede un incontro urgente con il direttore di Trenitalia Spa. L'incontro offrirà anche l'occasione per discutere la firma della convenzione tra

l'Ente Parco e Trenitalia per l'anno 2018» Una nota di poco meno di 10 righe che mette nero su bianco tutto il disappunto scaturito da quell'accordo. È qualcosa da dire ce l'hanno anche il comitato dei cittadini, dei pendolari e degli operatori economici delle Cinque Terre: «I ricorrenti al Tar contro la tariffa maggiorata nelle Cinque Terre e contro il contratto di servizio ferroviario 2018-2032 firmato dalla Regione Liguria con Trenitalia, chiedono - sottolineano i membri del comitato - che nell'incontro previsto tra i sindaci, l'Ente parco e l'azienda ferroviaria venga chiarito se questo accordo con la 'start-up' 5terre.com prevede anche un ritorno economico di-

retto, oltre che indiretto, per Trenitalia. Chiediamo inoltre di conoscere l'ammontare degli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio da, per e nelle Cinque Terre, e di reinvestire gli ingenti ricavi da tariffa reintroducendo i treni e le fermate che residenti, operatori e pendolari chiedono ormai dal 2016 necessari anche alla mobilità di quei turisti 'semistanziali' che da decenni venivano nelle Cinque Terre e che ora sempre più spesso preferiscono altre mete». Il comitato inoltre chiede di «contribuire all'abbassamento dei costi per i turisti, reintroducendo la tariffa ordinaria per tutti i viaggiatori».



Peso:15%

SARZANA ELEZIONI

Tutti contro tutti ma... per il Parco

La guerra di Costa all'ente del Magra non raccoglie consensi

UN BOTTA e risposta quotidiana tra le formazioni politiche in campo, una valanga di comunicati e prese di posizione, promesse e progetti su ogni tema sul tappeto del dibattito cittadino. Tutti divisi anche se le proposte invece alla fine si assomigliano molto, ma tutti uniti un tema: il Parco Montemarcello Magra. La guerra all'ente l'ha dichiarata già da tempo il consigliere regionale Andrea Costa e l'ha rilanciata in questi giorni dopo le dimissioni dalla commissione ambiente e l'elezione a quella delle attività produttive. Pronto a raccogliere le firme per sostenere l'abrogazione del parco regionale ma se parte del centrodestra tace e la Lega non acconsente, da ogni parte arrivano reazioni accese.

«**BEN VENGA** la critica - sostiene la neo deputata del Pd Raffaella Paita - ma basata su argomenti che in realtà non vengono mai esposti. La proposta di chiusura è opaca e non tiene conto del ruolo che l'ente occupa in un territorio ambientalmente delicatissimo, caratterizzato dalle discariche che perso-

ne senza scrupoli hanno formato sulle sponde». Ribatte la senatrice della Lega Stefania Pucciarelli: «Paita non è credibile: pontifica sul parco di Monte Marcello come se non avesse mai governato. Ma quando, diversamente da oggi, sotto le giunte di sinistra arrivavano in Regione fior di quattrini il parco veniva usato come poltronificio per illustri esponenti del Pd, gli stessi che ci hanno lasciato in eredità il parco più disastroso della Liguria». Ma anche Pucciarelli è contraria all'abolizione del Parco e sostiene invece la necessità di una profonda riforma «giacché non può essere, come oggi, un ostacolo per lo sviluppo socioeconomico dell'area, bensì deve diventare il volano e deve svolgere la funzione di raccordo tra le differenti realtà locali e amministrative». La risposta è affidata al segretario provinciale Pd Federica Pecunia che attacca la Regione: «Per risolvere un problema come quello delle bonifiche sul Magra ha stanziato una cifra irrisoria come 50mila euro». Le discariche mappate, sottolinea, sono più di 40 discariche e quei soldi non basteranno. «Dunque - conclude - i primi che devono rivedere l'organizzazione dovrebbero essere coloro che governano. Ripensare il Parco in chiave moderna, forse prendendo spunto dalle proposte che il Pd ha portato avanti in questi mesi. Questo andrebbe fatto.

MENTRE il direttivo regionale di Legambiente rilancia chiedendo di ampliare il Parco ai Comuni che hanno chiesto di entrare (Castelnuovo Magra, Luni, Pignone, Riccò del Golfo) e di inserire anche la piana di Marinella per evitare speculazioni, lo psicologo Roberto Mazza spiega la posizione delle dalle tre liste che appoggiano la candidatura di Paolo Mione a sindaco: «Riformare e migliorare il Parco, non demolire». «Dobbiamo guardare il Parco con un "grandangolo", connettendo fiume Magra e Lerici, la Tenuta di Marinella e il Parco Campagna, il sito archeologico di Luni e il litorale, le Apuane e i parchi delle 5 terre, Fiumaretta e la Serra, con quello sfondo speciale che è la Palmaria. Un comprensorio geografico che dovrebbe ritrovare nel turismo la fonte principale per rinascere e per finanziare uno sviluppo accettabile, rispettoso dei luoghi e delle culture» spiega.

Una cosa è certa: il Parco Magra così com'è non va bene a nessuno.



Peso: 56%



Curiosità

I manifesti

«Fanno schifo» all'assessore Giampedrone i manifesti del Pd sulle finestre della storica sede. Non offenda e faccia il suo dovere gli ribatte il segretario provinciale Federica Pecunia

Il treno perso

La candidata del centrodestra Ponzanelli critica i trasporti e il consigliere ligure Pd Michelucci contrattacca: «La Regione non fa fermare a Sarzana il 5 Terre Express»

L'evento

'SarzanaStock' la lunga notte di musica e arte giovanile di sabato in Ciattadella secondo 'Sarzana per Sarzana'he l'ha organizzato «ha veramente rivoluzionato Sarzana: oltre mille persone»



MUSICA Un momento di 'Sarzanastock' organizzata da Mione



Peso:56%

Esordienti 2005 Oggi

Le semifinali del 'Bragazzi'

■ Beverino
SIE' CONCLUSA la prima fase eliminatória della 31ª edizione del "Memorial Piero Bragazzi", il torneo organizzato dal Valdivara 5 Terre e ideato dal suo dirigente Marco Biso, in memoria del giornalista sportivo che con tanta passione ha seguito le vicende dello Spezia negli anni 70' e 80'.

Quest'anno l'annata interessata è quella 2005 della categoria Esordienti. Alle finali, in programma domenica 2 giugno, ci saranno: Spezia, Pisa, Carpi e Accademia Internazionale Milano.

Ma tempo al tempo e vediamo l'andamento del primo atto.

Valdivara 5 Terre-Casarza Ligure 4-0 con reti di Haxhiu (2) Lufra-no e Marsili; **Athletic Liberi-Arci Pianazze 2-3** reti di Arnuzzo e Canu su rig. (AL) Filomeno, Giampieri, Coccarello (AP); **Aullese-**

Lavagnese 2-1 reti di Serafini e Lazzeroni (A) Surace (L); **Canaletto Sepor-Virtus Poggioletto 4-1** in gol Rosati (2) Comunale e Roncarà (C) Bianchi (V); **Colli Ortonovo-Oratorio Nazzano 1-0** con rete di Zaccagna; **Follo-Don Bosco Fossone 0-3** reti di Vignali, Pucci, Melegari; **Levante-Bogliasco 0-6** reti di Molto, Nani, Traverso, Stalfieri, Porcu, Ardigò; **Massese-Don Bosco 2-8** in gol Rossi e Ferrari (M) Bosco (3) Falli, Aluisini, Carletti, Rusca e Pini (D) **Pontremolese-Santerenzina 1-1** (3-1 d.c.r.) reti di Tarantola (P) e Rosario (S).

Oggi pomeriggio le prime semifinali: alle ore 17.30 Valdivara **Cinque Terre-Canaletto**, a seguire la perdente prima e poi la vincente contro l' Aullese. Domani, mercoledì, alla stessa ora Don Bosco Fossone-Arci Pianazze e quindi entra

in gioco la Pontremolese, giovedì 17, sempre alle 17.30 pomeridiane, Don Bosco-Colli Ortonovo e poi ecco il Bogliasco.

Le tre vincenti i triangolari di semifinale si ritroveranno successivamente, mercoledì 23 maggio, nel triangolare finale dal quale la prima e la seconda classificata accenderanno appunto alla giornata finale.



Peso: 15%

 **FERRERA**

Pro Loco in gita alle Cinque Terre

■ ■ Gita alle Cinque Terre per la Pro loco di Ferrera. I partecipanti sono saliti sul traghetto a Sestri Levante per poi sbarcare a Monterosso e a Porto Venere. Al rientro, visita all'isola Palmaria. Prossima iniziativa: il pranzo del 27 maggio alla cascina Gattinera.



Peso: 7%

L'ambiente

Cetacei, il santuario soffocato dalla plastica

VALENTINA EVELLI pagina VII

L'ambiente

Il santuario dei cetacei soffocato dalla plastica

In Liguria il progetto Legambiente per monitorare la salute del mare
I primi dati parlano di dieci chili di rifiuti per chilometro quadrato

VALENTINA EVELLI

Balene stressate dall'inquinamento, vere e proprie isole di rifiuti e quintali di microplastica ingeriti da cetacei e tartarughe. È la desolante fotografia che arriva dal Santuario Pelagos, l'area marina da 87mila chilometri quadrati tra Liguria, Francia e Principato di Monaco dove a luglio partirà "Pelagos plastic free", il progetto per monitorare e ridurre i rifiuti plastici che sbarca per la prima volta anche in Liguria (finanziato dal Segretariato Pelagos in collaborazione con il Parco Nazionale Cinque Terre, Mare Blu, Novamont, Unicop Firenze e il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano).

I NUMERI

Dieci chili di rifiuti per chilometro quadrato. «Un dato impressionante. Una concentrazione, quella del santuario Pelagos, ben più alta di altre zone - spiega Sebastiano Venneri, responsabile Mare di Legambiente - Ci sono vere e proprie isole di rifiuti in cui più dell'80% sono resti di plastiche, dalle bottiglie ai sacchetti». Se poi si allarga lo sguardo a tutto il mar Mediterraneo ogni anno galleggiano in superficie 250 miliardi di frammenti di plastica. La punta dell'iceberg perché sui fondali gli esperti stimano che si trovino altri 100

milioni di tonnellate.

E secondo i dati del progetto sono circa il 15% le specie protette che incorrono nei danni causati dai rifiuti marini. «I numeri che arrivano dal mare sono il segnale tangibile di un sistema che non funziona per la mancanza di una cultura collettiva per il rispetto dell'ambiente. Cercheremo di invertire la tendenza ma non sarà facile - spiega Santo Grammatico, presidente Legambiente Liguria - Perché se da una parte si avviano buone pratiche con i cittadini, le scuole e i comuni che continuano a investire sulla raccolta differenziata, dall'altra ci ritroviamo leggi che vanno in direzione opposta al buon senso. Basti pensare che i pescatori che recuperano in mare bottiglie di plastica sono costretti a ributtarle in acqua perché considerati a tutti gli effetti rifiuti pericolosi».

LA PLASTISFERA

Microplastiche più nocive dei sacchetti ingeriti dalle tartarughe. Gli esperti la definiscono "Plastisfera", di fatto un nuovo ecosistema marino composto da specie potenzialmente patogene (batteri, virus, alghe) che mettono a rischio la salute di delfini, balene e altri cetacei nelle acque del Santuario e la biodiversità marina. «I cetacei

sono le sentinelle per capire lo stato di salute dei nostri mari. Dagli ultimi studi dell'Università di Siena le balenottere del santuario risultano stressate proprio a causa dell'inquinamento, stanno peggio di altri esemplari che vivono ad esempio nelle acque messicane - rilancia Tosca Ballerini, coordinatrice del programma scientifico 2018 di Expedition Med - Il motivo? La plastica che già poche ore dopo la dispersione in mare viene colonizzata da microorganismi, piccoli sistemi in miniatura. Un materiale talmente persistente che le microplastiche sono paragonabili a piccole zattere che disperdono elementi patogeni. Sopra la plastica sono stati rinvenuti anche batteri vibrio come quelli del colera, che poi finiscono per essere ingeriti dai cetacei». Le balene, per esempio, si nutrono principalmente di krill e le autopsie effettuate su balenottere comuni del Mar



Peso:1-2%,7-60%

Mediterraneo indicano concentrazioni di composti chimici (e additivi della plastica), tossici e persistenti, più elevate rispetto a quelle effettuate su individui della stessa specie che vivono in aree meno inquinate, come il Mare di Cortez in Messico.

«Per anni abbiamo creduto che il problema fossero sacchetti e grandi pezzi o le reti da pesca abbandonate in mare ingeriti dai cetacei - conclude la coordinatrice del progetto - Ma le microplastiche rappresentano un rischio ben più grave».

IL PROGETTO

“Pelagos plastic free” partirà la prossima estate. Sono già previsti 50 campionamenti nel Santuario Pelagos tra giugno e agosto. Una trentina interesseranno la zona tra Liguria e Toscana: i volontari pescheranno rifiuti in mare con retini speciali, da lì saranno avviate le analisi del Dna sulle comunità microbiche rinvenute sulle plastiche per fare un primo inventario. Sarà il primo campionamento della zona che sarà confrontato con le altre 80 analisi già effettuate lo scorso

anno in altre zone costiere italiana e i dati arrivati dall’Atlantico. «Un progetto che parte dal monitoraggio scientifico - conclude Santo Grammatico - Per poi arrivare alla sensibilizzazione di tutti i soggetti in gioco, dai pescatori ai cittadini. Abbiamo già in ballo anche visite nelle spiagge coperte dai rifiuti che dovranno essere ripulite».

Tra giugno e agosto sono in programma 50 campionamenti, una trentina tra Liguria e Toscana

Pelagos Plastic Free

Il progetto su un’area di 87mila chilometri quadrati tra Liguria, Francia e Principato di Monaco., finanziato dal Segretariato Pelagos in collaborazione con il Parco Nazionale Cinque Terre, Mare Blu, Novamont, Unicap Firenze e il Parco Toscano



Peso:1-2%,7-60%

Scegli il tuo comune ▼

Genova, presentato il progetto "Pelagos plastic free"

Iniziativa mirata al monitoraggio e alla riduzione dei rifiuti plastici nel Santuario Pelagos

di Gianluca Firpo - 14 maggio 2018 - 13:00



Genova. Il progetto "Pelagos Plastic Free" nasce dalla necessità di ridurre l'inquinamento marino da plastica per proteggere le diverse specie di cetacei che vivono nel Santuario Pelagos che si estende tra Liguria, Toscana, Sardegna, Principato di Monaco e Francia. L'iniziativa, verrà condotta su tre livelli: ricerca scientifica, governance e sensibilizzazione, ed è condotta da due associazioni: Legambiente e la francese Expédition MED. La parte scientifica consiste nella raccolta di cinquanta campioni di acqua in mare nelle zone di accumulo dei rifiuti marini del Mar Ligure e nell'analisi per la definizione delle comunità di organismi presenti; la parte dedicata alla sensibilizzazione punterà all'attivazione di target specifici finalizzata a percorsi didattici e formativi per gli insegnanti delle scuole e iniziative di pulizia di spiagge e fondali. Infine, l'azione di governance punta a creare una collaborazione con tra le amministrazioni locali.

"Tutti gli studi confermano che la cattiva gestione a monte è la principale causa della dispersione dei rifiuti anche in mare. Lo ha affermato Sebastiano Venneri, responsabile del settore mare di Legambiente Nazionale durante la conferenza stampa di questa mattina. "E' urgente agire in sinergia con le amministrazioni locali, i cittadini e gli operatori del mare sensibilizzando e diffondendo pratiche virtuose in tema di rifiuti plastici".



RSVN NEWS | 24H

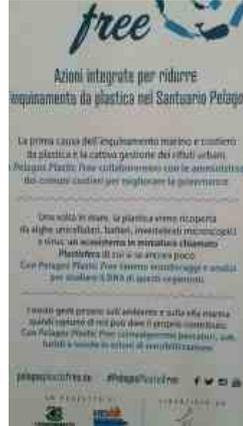
- Nel ricordo di Moro sabato a S... -- 14/05/2018
- Sabato prossimo veglia di Pent... -- 14/05/2018
- Il Pd chiede di fermare la rif... -- 14/05/2018
- Il Pd contesta la mancata nomi... -- 14/05/2018
- Sorpreso a spacciare davanti a... -- 14/05/2018
- Successo per il torneo Acquago... -- 14/05/2018

5757574

La plastica, infatti, rappresenta tra l'80 e il 90% dei rifiuti dispersi in mare e sulle coste e gli impatti sulla fauna marina e sull'uomo possono essere rilevanti.

“La frammentazione dei rifiuti plastici”, spiega Tosca Ballerini, coordinatrice del programma scientifico Expédition MED, è la prima fonte di produzione di microplastiche impossibili da quantificare e rimuovere. L'inquinamento da plastica preoccupa molto, vista la presenza di questo materiali nei mammiferi marini, pesci e cozze di cui si nutre l'uomo”.

Il progetto è finanziato dal Segretariato Pelagos Plastic Free con la partecipazione del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, del Parco Nazionale delle Cinque Terre, autorità costiere, aree protette, associazioni dei pescatori, università istituti di ricerca, scuole, turisti, sub, volontari e soggetti privati.



Via AURELIA, 323 - 17023 CERIALE (SV)

 TEL. 0182 990525 - CELL. +39 339 7663456

www.labottegadelfuoco.it - info@labottegadelfuoco.it

Autore Articoli recenti



Gianluca Firpo



FEED RSS
 PUBBLICITÀ
 RADIO
 FACEBOOK
 YOUTUBE
 CONTATTI

Radio Monferrato Srl | Via Piemonte 118, 17031 Albenga | CF e P.IVA 00956220057

Telefono: 019.827742 | E-mail: direttore@rsvn.it - redazione@rsvn.it

www.rsvn.it è una testata giornalistica - In attesa di registrazione presso il Tribunale di Savona autorizzazione richiesta il 13 agosto 2014

Privacy & Cookie - Contatti & Redazione - Area Riservata

Il nostro sito utilizza cookies di tipo tecnico. Nessun dato personale degli utenti viene in proposito acquisito dal sito.

Accetto

Privacy & cookie

PUNTI DI VISTA

**LA SPLENDIDA LIGURIA
 E I GIOIELLI INACCESSIBILI**

MARIA PIA AMICO

L'Italia è indubbiamente un paese con molte attrattive turistiche storiche, artistiche, paesaggistiche e naturali, oltretutto culinarie, forse uniche al mondo: ma chi vive su una carrozzina deve scontrarsi ogni giorno anche con la realtà di un turismo inaccessibile. Perché, anche se viaggiare e conoscere posti nuovi dovrebbe essere un piacere e un diritto di tutti, spesso questo diritto viene disatteso, ai danni di chi è impedito per qualsiasi voglia ragione. Organizzare anche una semplice gita di un giorno può diventare deludente per un non normodotato. La Liguria è fra le regioni italiane più conosciute per le sue bellezze naturali come le Cinque Terre, la Baia del Silenzio, il Pro-

montorio di Portofino, San Fruttuoso di Camogli. Tutte mete ambite e visitate da milioni di turisti di ogni angolo del pianeta e che dovrebbero essere accessibili anche alle persone disabili motori o di altro tipo. Purtroppo il condizionale è d'obbligo perché da una piccola indagine risulta che alcuni di questi luoghi non sono accessibili per le carrozzine. Un esempio per tutti è San Fruttuoso di Camogli. Ubicato su una baia incantevole e suggestiva questo paesino è raggiungibile prevalentemente via mare e visitabile a piedi. Ma per chi non è deambulante esso è inaccessibile, in quanto la banchina del molo non è attrezzata per ricevere persone in carrozzina per la particolare conformazione del terreno, e quindi ci si deve accontentare di ammirarlo dal battello. Certo è comprensibile che

l'insolito tipo di suolo non permette di scendere a terra, tuttavia non è comprensibile come finora nessuno abbia pensato a risolvere in qualche modo questo problema. È incredibile come, nel secondo millennio e a livello politico e istituzionale, non ci sia la volontà e capacità di abbattere le barriere architettoniche, in questo come in altri casi. L'industria del turismo è in espansione ed è un vero peccato che una buona fetta di possibili fruitori ne resti esclusa. Non è più tempo di lamentarsi ma di agire. Si è stufi di stare alla finestra a guardare.

L'autrice è editorialista del Giardino dei Semplici



Peso: 16%

SI È SPENTO A 75 ANNI DOPO UNA BREVE MALATTIA

Addio al professor De Mattei storico direttore didattico

È stato assessore provinciale per il Partito Socialista

GIAN PAOLO BATTINI

UN gravissimo lutto ha colpito il mondo scolastico e politico. Si è spento ieri all'ospedale Sant'Andrea, dopo una breve malattia, il professor Guglielmo De Mattei e direttore didattico e assessore provinciale. Aveva 75 anni. De Mattei ha lasciato un vuoto tra quanti lo hanno conosciuto tra il personale docente e tra le diverse generazioni di alunni.

Andato in pensione nel 2014, dopo 46 anni ininterrotti di attività, ha finito la carriera come direttore del VI Circolo di via Bologna, che comprende la scuola media Frank, le scuole elementari di via Bologna e via Galvani e la materna di via Ferrara.

L'inizio della carriera, dapprima come maestro negli anni '60 a Lerici e a Migliarina, con una parentesi a Genova. Quindi la laurea in Pedagogia con una tesi d'avanguardia sull'inserimento nella scuola dell'obbligo di alunni disabili e che gli fece

ottenere la cattedra nella prima scuola a «tempo pieno» di Fossitermi, voluta dal professor Pietro Cavallini.

De Mattei insegnò successivamente lettere alla scuola

media di Riccò del Golfo. Come dirigente scolastico era stato assegnato nel 1979 a Sesta Godano, quindi a Varese Ligure, Porto Venere e Cinque Terre.

Il professor Alberto Nardini lo ricorda commosso. «Abbiamo iniziato la carriera insieme insegnando per dieci anni lettere alla scuola media di Riccò del Golfo, poi siamo stati tutti e due dirigenti scolastici in Val di Vara. Spesso ci incontravamo nel quartiere di Fossitermi dove abitavamo. Con la sua scomparsa, ho perso un pezzetto della mia vita».

Ma il nome di De Mattei è legato anche alla carriera politica. Entrato nelle file del vecchio Partito Socialista, è stato consigliere comunale a Sesta Godano e a Varese Ligure. In Provincia ha anche ricoperto l'incarico di consigliere e di

assessore alla caccia. De Mattei era stato anche vice presidente di Acam sotto la presidenza Pellistri.

A proposito dell'ente di via Picco aveva commentato con una punta di orgoglio come negli anni '76 e '77 e '91 e '92 l'azienda «era sana e senza debiti». Tra gli altri incarichi politici anche una breve parentesi alla Comunità Montana dell'Alta Vara.

La morte del professor De Mattei si è sparsa in un baleno in città suscitando profondo cordoglio. Lascia nel dolore la moglie Carla Provera, il figlio Paolo e l'adorato nipote.

I funerali, a cura della Pubblica Assistenza della Spezia, si svolgeranno domani, mercoledì, alle ore 15, nel santuario di Gaggiola. Ai familiari del professor De Mattei giungano le più sentite condoglianze della redazione spezzina del *Secolo XIX*.



Guglielmo De Mattei



Peso: 23%

CARD DA 2 A 6 EURO PER I SENTIERI

Cinque Terre, guerra di sconti tra Parco e Trenitalia

SPORA >> 21



LA RISPOSTA ALL'ACCORDO DI FERROVIE CON UN PORTALE

“Guerra degli sconti” tra Parco e Trenitalia: arrivano le nuove card

Ribassi fino a 6 euro per i turisti che scelgono strutture con il marchio di qualità ambientale

PATRIZIA SPORA

SCONTI sulla “Cinque Terre card”, i ticket di accesso ai sentieri e ai servizi del Parco, per chi soggiorna in tutte le strutture alberghiere delle 5 Terre che aderiscono al marchio di qualità ambientale.

Con questa iniziativa il turista che si ferma per una o più notti nelle strutture dei cinque borghi ottiene uno sconto che va dai 2 ai 6 euro a seconda della tipologia di carta di accesso al Parco. Così

la carta parco due giorni, che consente l'ingresso ai sentieri, i viaggi in treno illimitati, il servizio bus navetta nei borghi, la rete wi-fi e le visite guidate sui sentieri, scende da 29 a 26 euro e la carta tre giorni passa da 41 a 35. Un'iniziativa



Peso: 1-4%, 21-44%

tiva che rientra nel progetto di tutela ambientale e pro-

mozione turistica, applicato anche attraverso l'adesione alla carta europea del turismo sostenibile nelle aree protette.

E con questo progetto il Parco replica nuovamente all'iniziativa di Trenitalia, che ha avviato un piano di co-marketing con il sito www.5terre.com. La convenzione tra la piattaforma internet e le ferrovie prevede uno sconto del 15 per cento su hotel, affittacamere, bed & breakfast, a tutti i turisti che raggiungeranno le 5 Terre in treno utilizzando biglietti di corsa semplice regionale, abbonamenti settimanali e mensili.

Al sito www.5terre.com aderiscono solo undici strutture che risiedono nel Parco, la maggioranza sono operatori della provincia della Spezia, tanto che sulla piattafor-

ma il nome **Cinque Terre** compare sopra una fotografia di Porto Venere. Una promozione contestata dal Parco, che nei giorni scorsi aveva già dichiarato di non esserne al corrente e che replica nuovamente a Trenitalia, dopo che le ferrovie nei giorni scorsi sostenevano invece di avere informato l'ente.

«A differenza della promozione di Trenitalia, che viene data a pioggia alle strutture che ne hanno fatto richiesta, per il Parco gli sconti riguardano esclusivamente le strutture di pregio che aderiscono al marchio di qualità e che quindi adottano politiche ambientali, utilizzando materiali eco-compatibili e prodotti locali – dice Vincenzo Resasco vice presidente del Parco - Il progetto riguarda le strutture ricettive alberghi, ma siamo al lavoro per allargarlo alle aziende agricole, ai pescatori e alla ristorazione. L'obiettivo è offrire i prodotti tipici e quindi l'identità dei luoghi, per mi-

gliorare la qualità del turismo».

Con l'ampliamento del progetto alla ristorazione e al settore agricolo saranno previsti ulteriori sconti sui ticket, come la carta parco da un giorno che scenderà da 16 a 14 euro di prezzo.

«Per le strutture ricettive e di ristorazione applicheremo ulteriori riduzioni sulla tassa dei rifiuti – aggiunge Resasco – Il Comune di Vernazza ha già applicato uno sconto alle strutture del 14%, che per quelle aderenti al marchio di qualità passerà al 20%. È necessario arrivare a una presa di coscienza per migliorare l'offerta e sconfiggere la concorrenza di chi utilizza prodotti non tipici, non freschi e conformi e soprattutto chi utilizza il nome delle **Cinque Terre**. Per queste ragioni, in una prossima riunione, contesteremo il progetto di Trenitalia perché si deve premiare chi protegge il marchio 5 Terre e non chi lo utilizza come specchio per le allodole, per un guadagno facile».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALTA SELEZIONE

**Il vicepresidente
 Resasco:
 «Nessuna
 promozione
 a pioggia»**



Vincenzo Resasco



Vernazza: turisti a passeggio nel borgo



Peso: 1-4%, 21-44%

PREVENZIONE DEGLI INCENDI

Vigili del fuoco, patto rinnovato riapre il presidio a Soviore

AL via l'accordo tra Parco nazionale delle Cinque Terre e vigili del fuoco, per garantire prevenzione e maggiori controlli contro il rischio incendi boschivi. L'ente Parco con una delibera di giunta ha rinnovato la convenzione con i vigili del fuoco della Spezia, per ottimizzare e razionalizzare le risorse da destinare alla salvaguardia dell'ambiente e della collettività, avviando anche per la prossima stagione estiva il presidio dei vigili di Soviore, sulle alture di

Monterosso. Inoltre, grazie anche ai mezzi fuoristrada con moduli antincendio, le squadre avranno la possibilità di raggiungere le zone più impervie. Intanto i carabinieri forestali stanno approntando le misure di prevenzione e controllo, da attuare per la stagione, con il supporto dei volontari antincendio boschivi attivi nei cinque borghi.



Peso: 5%

PUNTI DI VISTA

LA SPLENDIDA LIGURIA E I GIOIELLI INACCESSIBILI

MARIA PIA AMICO

L'Italia è indubbiamente un paese con molte attrattive turistiche storiche, artistiche, paesaggistiche e naturali, oltretutto culinarie, forse uniche al mondo: ma chi vive su una carrozzina deve scontrarsi ogni giorno anche con la realtà di un turismo inaccessibile. Perché, anche se viaggiare e conoscere posti nuovi dovrebbe essere un piacere e un diritto di tutti, spesso questo diritto viene disatteso, ai danni di chi è impedito per qualsiasi ragione. Organizzare anche una semplice gita di un giorno può diventare deludente per un non normodotato. La Liguria è fra le regioni italiane più conosciute per le sue bellezze naturali come le Cinque Terre, la Baia del Silenzio, il Pro-

montorio di Portofino, San Fruttuoso di Camogli. Tutte mete ambite e visitate da milioni di turisti di ogni angolo del pianeta e che dovrebbero essere accessibili anche alle persone disabili motori o di altro tipo. Purtroppo il condizionale è d'obbligo perché da una piccola indagine risulta che alcuni di questi luoghi non sono accessibili per le carrozzine. Un esempio per tutti è San Fruttuoso di Camogli. Ubicato su una baia incantevole e suggestiva questo paesino è raggiungibile prevalentemente via mare e visitabile a piedi. Ma per chi non è deambulante esso è inaccessibile, in quanto la banchina del molo non è attrezzata per ricevere persone in carrozzina per la particolare conformazione del terreno, e quindi ci si deve accontentare di ammirarlo dal battello. Certo è comprensibile che

l'insolito tipo di suolo non permette di scendere a terra, tuttavia non è comprensibile come finora nessuno abbia pensato a risolvere in qualche modo questo problema. È incredibile come, nel secondo millennio e a livello politico e istituzionale, non ci sia la volontà e capacità di abbattere le barriere architettoniche, in questo come in altri casi. L'industria del turismo è in espansione ed è un vero peccato che una buona fetta di possibili fruitori ne resti esclusa. Non è più tempo di lamentarsi ma di agire. Si è stufi di stare alla finestra a guardare.

L'autrice è editorialista del Giardino dei Semplici



Peso: 15%

CAMBIA LA PANCHINA DEL VALDIVARA 5 TERRE

**Via Fanan per motivi personali
in corsa Corrado, Plicanti e Ruvo**

COLPO di scena al Valdivara 5 Terre: si separano le strade tra la società del presidente Giovanni Plotegher e il tecnico Mirco Fanan che in questa stagione aveva conquistato una storica Coppa Italia di categoria.

«Non avremmo voluto dare questa notizia - scrive il team manager Nunzia Imperato -, ma gli impegni professionali impediscono a Fanan di continuare a occupare la panchina del Valdivara 5 Terre. Da parte di presidente, staff, calciatori e

un grande ringraziamento per quanto fatto in questi due anni, dapprima da secondo di Corrado e poi per questo campionato portato avanti da grande condottiero....».

Si scatena ora il toto-allenatore per una panchina così ambita e già si fanno già i primi nomi tra i papabili, quali un possibile ritorno di Marco Corrado che fece molto bene nel biennio precedente alla gestione Fanan; l'esperto Massimo Plicanti che ha già allenato Sarzanese, Carrarese giovanili e Fez-

zanese; Alberto Ruvo l'uomo dei record del Vallesturla e di una storica promozione in serie D con la Fezzanese e Tiziano Cassiani, uno dei tecnici più vincenti del calcio lunigianese e parmense. Ma non si escludono sorprese. F.v.



Peso: 7%

SCONTRO A RAPALLO SUI PRIMI DATI DEI PULLMAN IN USCITA AL CASELLO: TRENTA AL GIORNO

«Bus turistici, un flop» l'Ascom va all'attacco E il sindaco s'infuria

«Così tratteniamo in città migliaia di visitatori»

SILVIA PEDEMONTE

RAPALLO. Stop ai pullman con interscambio, siamo al fuoco incrociato. Con l'Ascom Rapallo Zoagli che attacca, a testa bassa. Con il sindaco Carlo Bagnasco che risponde. E con, nel mentre: i primi dati concreti della media dei pullman in uscita al casello. Le prime cancellazioni di arrivi, post ordinanza. E l'accordo fra Atp e battellieri – per un uso più massiccio dello spostamento via mare, da Rapallo in direzione “Santa” e Portofino – che potrebbe andare in porto entro questa settimana. Partendo dai toni accesi: Lorian Rainusso, alla guida dell'Ascom Rapallo e Zoagli parla di un sostanziale “flop” per la sperimentazione in corso. «Un anno fa abbiamo chiesto tutta una serie di cose, sul fronte mobilità/vivibilità della nostra città. A partire dalla modifica degli orari per il carico/scarico merci. E, per i pullman: noi pensavamo in particolare agli Europamundo, che alle Cinque Terre si spostano in treno e qui da noi, non si capisce perché, scendono con pullman sopra i 15 metri». Dall'inizio di maggio, con la sperimentazione dell'interscambio con le “Frecce”, non molto è cambiato. «Così, non va» afferma, Rainusso. Che sottolinea: «Un

anno fa avevamo chiesto una riunione fra Comuni, associazioni, categorie per ragionare tutti assieme. Il tavolo, invece, è stato portato avanti solo dai tre Comuni, con Atp. E si è partiti tardi. Almeno che da questa sperimentazione escano fuori dei dati certi». I primi numeri, ci sono: in media, dal 2 maggio, al casello di Rapallo sono usciti 30 pullman al giorno. «Siamo sui 1500/1800 turisti al giorno – dice il sindaco Bagnasco – mi dispiace davvero sentire certe critiche: nessuno prima aveva cercato di dare una soluzione concreta, noi la stiamo sperimentando e, passo dopo passo, specie con l'accordo con i battelli, si sta arrivando alla quadra. La presidente Ascom ogni giorno posta foto dei pullman che passano ma nulla dice, per esempio, sul fatto che se andrà in porto l'uso massiccio dei battelli, i turisti che prima andavano direttamente a “Santa” saranno qui, sul nostro territorio». Il tema è caldo. Anche perché, altro fronte aperto: per via dell'ordinanza, nonostante la massiccia presenza di deroghe – la famosa white list – ci sarebbero state già le prime cancellazioni della destinazione. «Al momento, ci è stato riferito di 20 pullman cancellati da quan-

do la sperimentazione ha avuto inizio – afferma Bagnasco – io credo che la sperimentazione abbia ancora più aspetti da migliorare e che la svolta potrebbe arrivare davvero nell'uso massiccio dei battelli». Su questo, serve l'accordo Atp-battellieri. «E' la soluzione ottimale per snellire il traffico in via della Libertà e in via San Michele» commenta, Bagnasco. Un primo bilancio della sperimentazione si tirerà a fine maggio. Ovvero: a metà percorso. «Per non perdere i flussi turistici occorre garantire la qualità del servizio e la corretta informazione degli operatori – commenta il sindaco di Santa Margherita Paolo Donadoni – questo deve essere il nostro impegno concreto».

pedemonte@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Peso: 34%



Carlo Bagnasco, a destra, con il collega di "Santa" Donadoni



Peso:34%

“Una senior house all'ex ospedale” Il Comune rilancia

STEFANIA ZORIO

Una «senior house» all'ex ospedale, abbandonato da quasi quattro anni. Il Comune ha scritto al presidente dell'Inps Tito Boeri, per inserire anche il vecchio Degli Infermi fra le possibili «residenze silver», quelle immaginate da Boeri per frenare la fuga di pensionati che vanno a vivere all'estero rincorrendo le agevolazioni fiscali. L'idea è quella di offrire appartamenti a basso costo e servizi di prima qualità, come mense, im-

prese di pulizie e ambulatori medici. Le «senior house» che vuole creare l'Inps sono tutte in bellissime località di villeggiatura, ma questo non scoraggia l'assessore al Bilancio Giorgio Gaido: «Anche noi possiamo offrire un ambiente magnifico».

SERVIZIO — P. 49

La proposta L'assessore Gaido scrive al presidente Inps Boeri per creare una «residenza silver» anche in città «Possiamo offrire appartamenti a prezzi bassissimi, un ambiente incontaminato e ottimi servizi a misura di anziani»

“Una senior house acchiappa-pensionati nell'ex ospedale abbandonato da 4 anni”

STEFANIA ZORIO
BIELLA

All'ex ospedale una «senior house» acchiappa-pensionati. Per il monoblocco abbandonato s'è già pensato di tutto: quartier generale degli uffici pubblici, ma anche spazio commerciale, residenziale, turistico-sanitario. Non se n'è ancora fatto nulla, e mentre l'ex Degli Infermi continua a languire, si fa strada una nuova ipotesi creativa sull'utilizzo dell'edificio Anni 30. A lanciare l'idea è l'assessore al Patrimonio del Comune Giorgio Gaido. Dati demografici alla mano, Gaido ha scritto nientemeno che al presidente dell'Inps Tito Boeri, impegnato a creare poli che attraverso un connubio di servizi sanitari e turistici di qualità sappiano conquistare chi è uscito dal mercato del lavoro, rendendo competitive alcune zone del Paese oggi sottovalutate. Il progetto di Boeri mira

a mettere a disposizione degli over 65 non case di riposo, ma appartamenti «per chi non vuole occuparsi della gestione della casa», e che potranno anche garantire lavoro a centinaia di persone. Alloggi dotati di lavanderie, aziende di pulizie, mense, guardie mediche e trasporti privati sia per arrivare in città sia per raggiungere l'ospedale. Sono 22 le «senior house» che Boeri ad oggi ha già individuato, adatte a diventare «residenze silver», per cercare di frenare la fuga di pensionati che scelgono di sfruttare le agevolazioni fiscali di Portogallo, Spagna o Tunisia. Tra le località scelte ci sono il Lido di Venezia, Lerici in Liguria, le Cinque Terre, Spoleto in Umbria e diverse residenze a pochi passi dal mare tra la Sicilia, la Calabria e le Marche. In questo elenco di luoghi bellissimi Gaido vorrebbe infilare anche Biella, con il suo ex ospedale già più volte al centro

della cronaca per incursioni e occupazioni abusive.

La proposta l'assessore l'ha fatta via e-mail: «Non possiamo continuare a tenerci vecchi edifici abbandonati. Dobbiamo fare qualcosa per dare una scossa al territorio. E quando ho letto il progetto di Boeri ho immaginato che anche Biella, attraverso il vecchio ospedale, potesse dare il proprio contributo». A differenza del Lido di Venezia e delle Cinque Terre, qui il mare non c'è. L'attrattiva, però, secondo Gaido, sta nella insuperabile competitività di Biella nel valore del mattone, oltre che nel suo paesaggio montano: «Dove troviamo appartamenti a così basso prezzo? Biella ha i valori immobiliari più bassi d'Italia. E servizi adatti a una città di 46 mila



Peso: 1-4%, 49-44%

abitanti quando questi sono in continuo calo. Poi, anche se non abbiamo il mare, abbiamo montagne e molti luoghi da visitare che non hanno nulla da invidiare alle migliori località di villeggiatura».

Gaido non ha dubbi: il vecchio Degli Infermi ha tutte le carte in regola per candidarsi a diventare una «senior house». «Si potrebbero rea-

lizzare appartamenti nel monoblocco – conclude – e nella parte superiore una palestra dove fare fisioterapia. Noi come Comune potremo dare il nostro contributo in collaborazione con altri partner del territorio». —



L'ex ospedale di Biella si candida a diventare una «senior house»

CORRADO MICHELETTI



Peso:1-4%,49-44%

IN INDIA, NELLA CULLA DELL'AYURVEDA

4 ITINERARI IN GIRO PER L'ITALIA

ECCO ALCUNI SUGGESTIVI PERCORSI
SENZA GRANDI DISLIVELLI. SEI ALLE
PRIME USCITE? PROVA IL TRAIL DEL
CHIANTI O DELLE CINQUE TERRE. SE
HAI GIÀ UN PO' DI ESPERIENZA, PARTI
PURE PER L'ALTA GARFAGNANA
O IL FRIULI, DOVE POTRAI AFFRONTARE
PASSEGGIATE SPETTACOLARI
(E UN POCO PIÙ IMPEGNATIVE)



CINQUE TERRE (LA SPEZIA)

L'itinerario natura

Si parte da Manarola, dalla stazione ferroviaria, e si segue il lungomare Fegina, sino all'imbocco del sentiero 590. Ci si lascia il mare alle spalle e si inizia a salire, godendosi il panorama, sino ad immergersi nella macchia mediterranea, scoprendo tesori come l'eremo di Sant'Antonio. Proseguendo lungo un boschetto di corbezzolo, si arriva in località Colle di Gritta e, poco dopo, al santuario di Soviore: si

imbocca quindi il sentiero 509 per scendere di nuovo verso Manarola, attraversando uno splendido bosco di lecci. Sono circa 3 ore e 45' di cammino, con 322 m di dislivello.
Info: parconazionale5terre.it



Peso: 13%